



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI FRASCATI

RMIC8C3007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI FRASCATI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 43** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 47** Moduli di orientamento formativo
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 91** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 112** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 118** Aspetti generali
- 119** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 134** Piano di formazione del personale docente
- 139** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il livello sociale dell'utenza risulta dai dati INVALSI di livello medio-alto. Il bacino di utenza è ampio e consente la formazione di classi al loro interno eterogenee per provenienza e livello culturale. Infatti, l'utenza, proviene oltre che da Frascati, dalla periferia Sud di Roma e dai comuni limitrofi, pertanto la distribuzione dei plessi su un ampio territorio favorisce la frequenza e la vicinanza al proprio domicilio. Il buon livello sociale dell'utenza e la partecipazione delle famiglie alla scuola, attiva e collaborativa, viene corrisposto da un alta aspettativa formativa rispondente alle loro potenzialità. E' presente un Comitato Genitori.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

La scuola ha a disposizione numerose risorse sul territorio, instaura collaborazioni con tutti gli Enti Locali, partecipando attivamente a manifestazioni. Sul territorio di Frascati sono presenti: biblioteche, sale cinematografiche, parchi, centri sportivi. La scuola fa parte della RETE di SCUOLE RES Castelli. I numerosi centri di ricerca scientifici ESA-ASI, ENEA, INFN, CNR, la II Università degli Studi di Roma, Tor Vergata presenti sul territorio, offrono numerose opportunità di collaborazione e rendono agevole il continuo e intenso scambio di informazione dal mondo della ricerca a quello della scuola, attraverso numerose occasioni di divulgazione e aggiornamento.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola partecipa attivamente a bandi di finanziamento per ampliare la propria dotazione laboratoriale e digitale. Sono presenti due biblioteche scolastiche, laboratori informatici nei plessi della primaria e della secondaria di primo grado. Sono presenti spazi alternativi per l'apprendimento. Tutti i plessi sono stati ristrutturati recentemente (nel corso dell'a.s. 2021-22) e adeguati alla normativa antiincendio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DI FRASCATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8C3007
Indirizzo	VIA DON BOSCO 8 FRASCATI 00044 FRASCATI
Telefono	069422630
Email	RMIC8C3007@istruzione.it
Pec	rmic8c3007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdifrascati.gov.it

Plessi

I.C. DI FRASCATI -VILLA MUTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8C3014
Indirizzo	VIA FONTANA VECCHIA FRASCATI 00044 FRASCATI

I.C. DI FRASCATI- VILLA SCIARRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8C3025
Indirizzo	VIA DON BOSCO,8 FRASCATI 00044 FRASCATI



I.C. DI FRASCATI- VERMICINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8C3036
Indirizzo	VIA VANVITELLI VERMICINO- FRASCATI 00044 FRASCATI

VILLA SCIARRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8C3019
Indirizzo	VIA DON BOSCO, 8 FRASCATI 00044 FRASCATI
Numero Classi	13
Totale Alunni	213

VERMICINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8C302A
Indirizzo	VIA VANVITELLI VERMICINO-FRASCATI 00044 FRASCATI
Numero Classi	6
Totale Alunni	103

VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8C3018
Indirizzo	VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI FRASCATI
Numero Classi	22
Totale Alunni	459



Approfondimento

Nell'anno scolastico 2012/13, nasce l'istituto comprensivo di Frascati che comprende: la scuola dell'infanzia Villa Sciarra, Villa Muti, e Vanvitelli la scuola primaria di Villa Sciarra e Vanvitelli e la scuola secondaria di I grado di Via Massimo D'Azeglio.

La città sorge in una zona collinare alle pendici del Vulcano laziale. E' ricca di resti archeologici di epoca romana. Vanta inoltre la presenza delle ville Tuscolane seicentesche (Villa Aldobrandini, Villa Mondragone, Villa Lancellotti ecc.). Frascati dista circa 20 Km dalla capitale con la quale è collegata grazie a un servizio pubblico di autolinee e treni. La popolazione presenta un panorama eterogeneo. A livello territoriale sono presenti le seguenti risorse culturali e formative, alle quali la scuola si raccorda per integrare varie iniziative e attività. La città di Frascati agevola il lavoro della scuola attraverso l'offerta nel territorio di numerose strutture e iniziative culturali: biblioteche, sale cinematografiche, visite guidate. Sono presenti diverse strutture sportive pubbliche: palestre, parchi, centri sportivi. Inoltre la scuola si avvale della collaborazione di varie associazioni di volontariato e di pubblica utilità con cui interagisce. I centri di ricerca scientifici ESA, ENEA, INFN, CNR, le Università degli Studi di Roma, Tor Vergata presenti sul territorio, offrono opportunità di collaborazione e rendono agevole il continuo e intenso scambio di informazione tra il mondo della ricerca e la scuola con incontri calendarizzati. La città di Frascati è servita da una capillare rete di trasporti pubblici e si trova al crocevia di strade che collegano i paesi limitrofi alla Capitale. Oltre a navette urbane il Comune di Frascati, è servito dalla linea interurbana COTRAL e dalla linea ferroviaria Roma- Frascati, con stazione a poche decine di metri dal plesso della scuola secondaria di I grado e dal plesso di Villa Sciarra, sede della Segreteria e Presidenza dell'Istituto Comprensivo. Inoltre, strade statali, provinciali e comunali la collegano con i centri urbani limitrofi: Monte Porzio Catone, Grottaferrata, Colonna, Ciampino e Roma. Attraverso il casello di Monte Porzio Catone e di Tor Vergata , si può accedere all'autostrada del Sole.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA SCUOLA

SCUOLA INFANZIA: 40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA: 40 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA: 30 ore settimanali





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Scienze	2
	Tecnologia e disegno	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	39
	LIM e Smart TV presenti nelle altre aule	39

Approfondimento



La scuola partecipa a bandi PON, POR e bandi proposti dal MIUR per la progettazione di spazi didattici innovativi e per l'integrazione delle tecnologie informatiche nelle attività didattiche, con l'obiettivo:

- di incrementare il numero di dispositivi a disposizione degli alunni e diminuire il divario tecnologico;
- di formare e aggiornare il personale docente per l'utilizzo efficace delle TIC nella prassi didattica

L'Istituto partecipa a bandi del

- Programma Operativo Nazionale (PON)
- Programma Operativo Regionale (POR),

e a quanto inviato direttamente dal Ministero dell'Istruzione.

Al fine di

- progettare spazi didattici innovativi e favorire l'integrazione delle tecnologie informatiche nelle attività didattiche, in tutti gli ordini di scuola, con l'obiettivo di incrementare il numero di aule e spazi comuni forniti di Digital Board;

- - formare il personale docente per l'utilizzo efficace delle TIC nella prassi didattica;
- - formare il personale ATA per la segreteria digitale;
- - recuperare e potenziare le Competenze Sociali.

La scuola ha partecipato all'assegnazione dei seguenti PON e POR:

PON in via di conclusione

- "IO NOI ATTIVA-MENTE" 9707/1.1A FSE 2021

- "POTENZIA-MENTE" 9707/2.2A FSE 2021

PON 2022

- "DIGITAL BOARD" (28966 FESR)

- "REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS NELLE SCUOLE" (43813 del FERS)



- "REALIZZAZIONE AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI INFANZIA " (38007 2022 FESR)

POR

SOGGIORNI ESTIVI 2021

PNRR

M4C1-2.1- DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE 11 AGOSTO 2022, N. 222, ART.3 ANIMATORI DIGITALI. (Acquisto Servizi Di Formazione per Innovazione didattica digitale per il personale scolastico.)



Risorse professionali

Docenti	124
Personale ATA	27

Approfondimento

La scuola ha lo stesso Dirigente Scolastico dall'istituzione dell'Istituto Comprensivo di Frascati nell'a.s. 2012-13. E' significativo rilevare che circa l'80% del personale Docente è di ruolo e titolare sulla scuola da oltre quattro anni (circa 86%), ciò garantisce continuità didattica. In un ottica di aggiornamento continuo, il personale docente partecipa costantemente a corsi di formazione proposti sia dall'Ambito 14 sia scelti in modo autonomo.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo di Frascati si pone come:

Vision: Educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile di ciascun alunno

Mission: **Garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni alunna e di ogni alunno**, guidando ciascun alunno nell'acquisizione, nel consolidamento e nell'ampliamento delle competenze sociali e culturali, attraverso lo sviluppo delle competenze di educazione civica e la valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.

La redazione del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ha come punto di partenza l'analisi del Rapporto di autovalutazione (RAV): Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Il RAV è il documento che accompagna e definisce il processo di autovalutazione del nostro Istituto (*DPR n. 80 del 2013*) e fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi dei punti forza e delle criticità e costituisce la base per individuare le priorità del Piano di Miglioramento.

Il Piano di Miglioramento (PdM) è il documento attraverso il quale l'Istituto pianifica il proprio percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO A CIASCUNO STUDENTE**

Il successo formativo deve essere l'obiettivo di ogni percorso didattico e per raggiungerlo è necessaria la diffusione e condivisione di una didattica stimolante e motivante. Per ottenere un processo di insegnamento- apprendimento veramente efficace si devono creare ambienti di apprendimento innovativi e attuare metodologie laboratoriali: cooperative learning, flipped classroom, peer to peer).

Per favorire l'uniformità degli esiti di tutti gli studenti in ogni ordine di scuola, è necessario utilizzare nella didattica quotidiana strumenti di valutazione delle conoscenze, delle abilità di base, delle competenze chiave e di comportamento condivisi (Rubriche di valutazione), analizzare i risultati e pianificare azioni di intervento puntuali ed efficaci (potenziamento, consolidamento e recupero).

"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliare l'offerta formativa con progetti curricolari ed extracurricolari di consolidamento, recupero e potenziamento nell'area umanistica e logico-matematica.



○ Ambiente di apprendimento

Progettare ambienti di apprendimento innovativo in cui utilizzare metodologie didattiche innovative (Flipped class, CLIL...) e potenziare l'impiego di Metodologie Didattiche Laboratoriali (cooperative learning, tutoring,...).

Attività prevista nel percorso: Consolidamento, Recupero e Potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

I Dipartimenti Verticali e disciplinari

Risultati attesi

Attraverso l'attuazione di progetti finalizzati al recupero delle competenze di italiano lingua straniera I e II e di matematica si forniranno a tutti gli studenti gli strumenti per raggiungere gli obiettivi minimi.

Introducendo progetti di approfondimento e potenziamento dell'area umanistica (progetto di introduzione al latino e al greco), dell'area linguistica (Certificazione Cambridge e Certificazione DELE di Spagnolo) e dell'area logico matematica (GMM, corso di introduzione alla fisica e alla chimica) si vuole fornire alle eccellenze la possibilità di approcciarsi alle discipline che studieranno nel corso del successivo ciclo di studi con maggiore consapevolezza.



● **Percorso n° 2: FAVORIRE LA CONTINUITA' E L'ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI**

Accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola al successivo, guidandoli in una scelta consapevole del percorso di studi che maggiormente si adatta alle inclinazioni di ciascuno, ha come finalità il successo formativo di ciascuno alunno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Fornire gli strumenti per una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado

Attività prevista nel percorso: Se ti orienti non ti perdi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Consulenti esterni
--	--------------------



Risultati attesi

La scuola secondaria di I gr. ha come finalità proprio quella di fornire gli strumenti per orientare verso l'indirizzo di studi del II Ciclo più idoneo alle potenzialità e agli interessi degli studenti. Questo si può ottenere solo predisponendo percorsi che promuovano uno scambio di informazioni e buone pratiche tra ordini di scuola differenti presenti sul territorio. In particolare organizzando incontri tra insegnanti, di ordini diversi di scuola, per definire un curriculum di passaggio, per redigere prove in uscita ed in entrata, per attività e progetti condivisi, che coinvolgano studenti di ordini di scuola diversi. L'Istituto Comprensivo di Frascati, con i progetti di Continuità e di Orientamento, realizza attività di continuità attraverso l'attuazione dei curricula verticali d'istituto, incontri con i genitori nelle classi ponte e orientamento in uscita per alunni e famiglie, ospitando negli annuali Openday le Scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio. Il nostro Istituto Comprensivo, inoltre, si propone di realizzare un data base per il monitoraggio dei risultati a distanza dei propri alunni, con il fine di rendere ancora più efficace il supporto alla scelta al successivo indirizzo di studi. Una scelta consapevole dell'indirizzo della sc. secondaria di II gr. è la chiave per combattere l'abbandono scolastico.

Le informazioni ottenute consentiranno, inoltre, di perfezionare il percorso didattico proposto dall'Istituto al fine di consentire agli studenti di affrontare con successo il percorso nell'indirizzo di scuola secondaria di II grado prescelto e di ridurre la dispersione scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Innovare la didattica non è solo la ricerca di una nuova metodologia o l'utilizzo di un nuovo strumento tecnologico, ma è un impegno costante nello sviluppo di approcci, metodologie e strumenti che accrescano la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento e li rendano efficaci per tutti, nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze individuali. Il nostro istituto per il triennio 2022-2025 si impegna a progettare spazi didattici innovativi stimolanti e motivanti necessari per adottare nuove soluzioni didattiche nel processo di insegnamento- apprendimento e per sviluppare nuove forme di collaborazione tra docenti e per migliorare i processi e gli esiti di apprendimento degli studenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra scuola sperimenta pratiche di insegnamento innovative nella scuola secondaria, attraverso la metodologia della Flipped Classroom e il CLIL. La Flipped classroom o Classe capovolta è un approccio metodologico, supportato da tecnologie, in cui lo schema tradizionale di lavoro, a scuola spiegazione e a casa esercitazione, viene invertito. La spiegazione avviene a casa tramite materiali didattici selezionati dal docente che vengono forniti agli studenti preferibilmente tramite canali digitali e l'esercitazione pratica è svolta durante la lezione, la quale non è più solo frontale ma prevede attività collaborative e laboratoriali pensate e supervisionate dall'insegnante. I compiti consistono, in genere, nella visione del materiale didattico inviato o fornito in classe dal docente con le spiegazioni degli argomenti del programma. I materiali che l'insegnante sceglie di proporre alla classe possono essere risorse multimediali, tabelle, testi, mappe, e-book ecc. Sicuramente i video hanno un'azione più efficace in quanto coinvolgono molteplici canali di apprendimento e sono il linguaggio preferito degli alunni. Agli studenti viene chiesto anche di svolgere piccole attività, scritte o orali, volte a fissare



subito alcuni concetti e a dimostrare l'effettiva visione attenta del materiale (questionari, riempimento di tabelle, copiatura di schemi ecc.). Le ore in classe sono organizzate in maniera diversa poiché non sono più richiesti tempi lunghi per la correzione dei compiti e la spiegazione. Nei primi minuti di lezione l'insegnante verifica che gli studenti abbiano svolto l'attività assegnata e chiarisce eventuali dubbi; alcuni concetti più complessi sono presentati e/o approfonditi in classe. Si passa poi ad organizzare l'attività di esercitazione che può consistere nello svolgere esercizi dal libro di testo, oppure letture, attività di approfondimento, lavori di gruppo ecc. I vantaggi di tale metodologia sono molteplici:

- I ragazzi assenti dalle lezioni non perdono le spiegazioni poiché le hanno sempre disponibili in modalità digitale.
- Se uno studente, pur essendo presente in classe, è stanco, distratto, non perderà una spiegazione importante ma, al contrario, la sua attenzione sarà catturata da attività più coinvolgenti.
- Gli alunni che non hanno il coraggio di chiedere una nuova spiegazione, possono vedere e rivedere i materiali, specialmente se video, tutte le volte che vogliono e in qualunque momento dell'anno.
- Gli studenti più veloci nell'apprendimento hanno la possibilità di anticipare i contenuti e svolgere attività ed esercizi ad un livello superiore, mentre gli alunni con più difficoltà possono svolgere attività di rinforzo e di recupero.
- In classe aumenta il tempo che può essere utilizzato per esercitazioni pratiche singole, a coppie o in gruppo. L'insegnante è a disposizione degli alunni e li può guidare ed aiutare in maniera personalizzata. Gli studenti più bravi possono fungere da assistenti ed aiutare i compagni che abbiano necessità.
- Gli alunni sono stimolati ad essere protagonisti del proprio percorso di studio, gestendo tempi e materiali in autonomia controllata.

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL, acronimo per Content and Language Integrated Learning, è un metodo che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera veicolare: mira ad integrare apprendimenti linguistici in LS e apprendimenti di tipo culturale, contenutistico o



disciplinare. Ci sono progetti in cui il docente di inglese usa la lingua straniera per spiegare concetti geografici, storici, scientifici etc. Le potenzialità dell'approccio CLIL risiedono nel fatto che si sollecitano e si potenziano in modo integrato capacità cognitive, competenze comunicative, capacità di sintesi ed analitiche, l'abilità di formulare ipotesi e quella di assumere rischi nell'uso della propria interlingua, al fine di partecipare ad un'esperienza di tipo culturale.

La scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria propongono, in orario curricolare grazie al contributo delle famiglie il progetto di Pedagogia Teatrale, avvalendosi della competenza di esperti esterni. La partecipazione agli stessi è vincolata all'adesione completa delle famiglie.

Teatro Pedagogico

Il teatro, da anni, si inserisce come supporto didattico fondamentale all'interno del percorso formativo del giovane individuo. L'intento educativo del teatro nelle scuole è primario, basti pensare all'utilizzo del palcoscenico come terapia per casi gravi di inserimento sociale. Il laboratorio consentirà di conoscere, sperimentare, scoprire il teatro come un formidabile mezzo d'espressione. Ma cosa vuol dire esprimersi? Esprimersi significa, da un lato prendere coscienza di sé, dall'altro manifestarsi al prossimo e per il bambino, questi due momenti sono fondamentali per uno sviluppo armonioso della personalità. Attraverso il linguaggio teatrale possiamo percorrere con il giovane allievo una strada dalla triplice valenza: ludica, pedagogica ed espressiva, tale da favorire alcuni importanti aspetti della sua formazione. Ogni bambino, ogni ragazzo, ha la necessità di essere educato, nel senso più profondo del termine educare, ovvero, TIRAR FUORI: ha bisogno di essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, delle cose e della realtà che lo circondano. È per questo che il Teatro nella Scuola diventa spazio educativo e di divertimento, di incontro e di espressione di ciò che si è nella relazione con gli altri; luogo dove scoprire il rispetto di sé e del prossimo; luogo dove imparare il rispetto e il valore delle regole comuni.

Corso di alfabetizzazione di lingua inglese

La scuola dell'Infanzia propone un corso di alfabetizzazione di lingua inglese, in orario extracurricolare, come prolungamento del tempo scuola.

Storytelling: "arte di raccontare"

Lo storytelling è una pratica didattica considerata efficace ai fini dell'apprendimento sia perché



una storia è più facile da capire e ricordare di una spiegazione, sia perché usa le stesse strategie che si usano per dare significato a quanto ci circonda. L'utilizzo didattico dello storytelling comprende una prima parte in cui si impara la struttura delle narrazioni, e una seconda che prevede la creazione di storie come strumento per lo sviluppo di nuove competenze. Le nuove tecnologie offrono molteplici strumenti per la creazione di storie e la combinazione tra l'arte di raccontare una storia e l'uso di strumenti multimediali come grafica, audio, video e web: il "digital storytelling".

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il responsabile del Sito Web della scuola cura il sito: dalla pubblicazione dei lavori degli alunni dell'intero istituto alla condivisione con il territorio della partecipazione ad eventi, manifestazioni, concorsi e gare sportive.

L'utilizzo del sito scolastico, oltre a fornire un valido strumento di pubblicizzazione delle attività della scuola alle famiglie e al territorio, ha come fine didattico quello di avvicinare in modo consapevole gli alunni a strumenti di informazione multimediali; offrire agli studenti l'opportunità di esercitarsi nella comprensione e nella produzione scritta; incentivare la creatività attraverso la personalizzazione dei propri articoli con foto e link; offrire maggiori stimoli di apprendimento attraverso l'utilizzo dello strumento informatico; educare ad un uso non passivo di internet attraverso: la possibilità di cogliere le profonde interconnessioni delle informazioni, la ricerca e la selezione di materiali, l'analisi critica delle informazioni, la condivisione di progetti con altre scuole o altre comunità educative, lo scambio di informazioni, una diversa interazione con il docente, l'autovalutazione dell'apprendimento. La Scuola è inserita, inoltre, nella RES Castelli Romani, una organizzazione stabile di collaborazione tra 14 istituti del territorio dei Castelli romani ed in particolare di 7 comuni (Colonna, Frascati, Grottaferrata, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Rocca Priora, Rocca di Papa). La rete coinvolge complessivamente circa 12.000 alunni, 1300 docenti e 170 addetti ATA (Assistenti Tecnici Amministrativi). Gli obiettivi principali della Res sono:

- sviluppare forme di cooperazione su progetti didattici specifici; promuovere lo scambio di esperienze e informazioni anche attraverso



l'utilizzo di strumenti dedicati;

- valorizzare le risorse, le competenze e le esperienze dei singoli istituti attraverso l'utilizzo ottimale delle risorse strutturali, professionali e

finanziarie destinate alla ricerca, sperimentazione e formazione;

- sostenere la ricerca educativa e l'innovazione su tutti i temi rilevanti per le realtà scolastiche della rete

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto partecipa a bandi per la progettazione di spazi didattici innovativi e per l'integrazione delle tecnologie informatiche nelle attività didattiche. L'obiettivo è di incrementare il numero di aule e spazi comuni forniti di LIM nella scuola dell'Infanzia e primaria e di rinnovare il laboratorio informatico della secondaria, di formare il personale docente per l'utilizzo efficace delle TIC nella prassi didattica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'obiettivo è trasformare le tradizionali aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Per favorire l'apprendimento consapevole e cooperativo, l'inclusione e lo sviluppo di problem posing e del problem solving. La creazione di ambienti innovativi di apprendimento ha come finalità la promozione di una didattica attiva e cooperativa, utilizzando dispositivi interattivi e innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM e del pensiero computazionale.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SPIEGA

:SOCIALITA'_POTENZIAMENTO_INNOVAZIONE_EDUCAZIONE_GE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro istituto ha sempre posto grande attenzione alle innovazioni didattiche e metodologiche. L'I.C. di Frascati è distribuito su una vasta area del territorio di Frascati, tra primaria e secondaria di primo grado, nello specifico vi sono il plesso Vanvitelli (Vermicino), il plesso Villa Sciarra per la primaria e via D'Azeglio per la secondaria di primo grado. La partecipazione a diversi PON ha permesso l'inizio di un grande percorso. Il progetto prevede allestimento standard per tutte le classi e implementazione e riorganizzazione di almeno 21 ambienti creando nuovi scenari di apprendimento. La professionalità dei docenti porterà l'utilizzo degli strumenti presenti negli spazi con l'intento di ricercare nuovi equilibri, metodi di lavoro e connessioni: ogni ambiente sarà un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. Gli ambienti di apprendimento saranno spazi ibridi adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica assimilato nei curricoli in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi e della diffusione dei saperi in una prospettiva



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

olistica. Negli spazi adeguatamente strutturati e integrati i docenti avranno la possibilità di sperimentare nuove strategie didattiche che permettano di attivare i diversi stili di apprendimento e di sviluppare la relazione tra pari, tra il singolo e il gruppo. Partendo dalle dotazioni presenti il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie: gran parte degli arredi già in uso si utilizzeranno, sfruttando la flessibilità di rimodulazione del setting delle aule, integrandoli con nuove strutture a cui si unirà una dotazione tecnologica diffusa per la creazione di un ambiente immersivo e visivo utilizzabile in diversi contesti al fine di stimolare creatività, pensiero computazionale, favorire apprendimenti teorici e pratici focalizzati sul rapporto tra tecnologia e cultura nella modernità. Verranno acquistati digital board che andranno ad integrare i monitor presenti, verrà completata la dotazione di base delle aule con accessori. Si prevedono incontri con animatore digitale e il team per la formazione del personale e utilizzo di nuova strumentazione. Le aule saranno progettate in modo da permettere una maggiore flessibilità degli spazi per consentire una rapida riconfigurazione a seconda delle esigenze.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

15/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

questa sottosezione sarà prossimamente effettuato un collegamento con la piattaforma specifica per la gestione degli interventi previsti dal PNRR, da cui saranno prese le principali informazioni sulle iniziative intraprese



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. DI FRASCATI -VILLA MUTI	RMAA8C3014
I.C. DI FRASCATI- VILLA SCIARRA	RMAA8C3025
I.C. DI FRASCATI- VERMICINO	RMAA8C3036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLA SCIARRA	RMEE8C3019
VERMICINO	RMEE8C302A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI	RMMM8C3018



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. DI FRASCATI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. DI FRASCATI -VILLA MUTI RMAA8C3014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. DI FRASCATI- VILLA SCIARRA
RMAA8C3025**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. DI FRASCATI- VERMICINO RMAA8C3036

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLA SCIARRA RMEE8C3019

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VERMICINO RMEE8C302A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA D'AZEGLIO, 12 FRASCATI RMMM8C3018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo per l'insegnamento dell'educazione civica è di minimo 33 ore, come indicato nelle linee guida. Per i dettagli si farà riferimento all'allegato al Curricolo d'istituto: "All. Insegnamento di Ed. Civica 2022".

Allegati:

All. Insegnamento di Ed. Civica_2022-23.pdf

Approfondimento

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA SCUOLA

SCUOLA INFANZIA: 40 ore settimanali (tempo pieno)

SCUOLA PRIMARIA: 40 ore settimanali (tempo pieno)

SCUOLA SECONDARIA: 30 ore settimanali

La scuola secondaria di I grado è aperta di pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30 con attività sportive e



attività di coro gratuite ad uso esclusivo degli alunni della scuola, organizzate dai docenti della scuola. Vengono proposte a carico delle famiglie agli studenti e alle loro famiglie ulteriori attività extracurricolari associative di teatro, studio di uno strumento musicale, laboratori corali e orchestrali e attività sportive, anche oltre le ore 16.30. In oltre la scuola secondaria di I gr., attiva Corsi di Lingua Inglese di preparazione agli esami di livello della Certificazione Cambridge. Gli Esami di Certificazione vengono svolti in sede. La scuola primaria partecipa al Progetto Coro Scolastico, in orario extracurricolare e a carico delle famiglie, come prolungamento del tempo scuola. La scuola dell'Infanzia propone un corso di alfabetizzazione di lingua inglese.



Curricolo di Istituto

I.C. DI FRASCATI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Dall'esame delle Nuove Indicazioni per il curricolo dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione emergono alcune priorità educative dalle quali nasce il lavoro dei docenti dell'Istituto Comprensivo di Frascati. Le indicazioni evidenziano la centralità del profilo dello studente e la definizione del Curricolo d'Istituto. Il profilo dello studente previsto al termine del primo ciclo d'istruzione fa espresso riferimento alla raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea in cui vengono introdotte le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Competenze che dovranno accompagnare il percorso formativo dell'alunno e dovranno rappresentare lo sfondo educativo- didattico del Curricolo d'Istituto. Il curricolo deve essere espressione dei tratti identitari della propria scuola, al tempo stesso è necessario individuare delle priorità irrinunciabili.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IO, CITTADINO

1. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della



comunità, dell'ambiente.

2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

3. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **EDUCAZIONE AMBIENTALE E SOSTENIBILITA'**

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

1. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
2. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
3. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINO** **DIGITALE**



1. Alfabetizzazione su informazioni e dati
2. Comunicazione e collaborazione
3. Creazione di contenuti digitali
4. Sicurezza
5. Problem-solving:

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA

Alla fine del I Ciclo di Istruzione l'alunno saprà:

- Riconoscere e rispettare le regole pattuite della vita scolastica e dei vari contesti delle realtà di vita dei ragazzi
- Svolgere mansioni e compiti semplici utili al gruppo in cui ci si trova, collaborando con il gruppo di pari.
- Conoscere e confrontarsi con l'altro da sé, trovando soluzioni costruttive al conflitto
- Divenire consapevole del valore della propria e dell'altrui identità in opposizione a tendenze conformistiche.
- Sviluppare una memoria critica e non retorica del passato.
- Acquisire consapevolezza dei diritti umani e delle loro violazioni.
- Comprendere l'importanza della libertà di espressione e di informazione in un sistema democratico
- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato.
- Saper riconoscere le realtà scolastiche e lavorative che potrebbero realizzare al meglio le proprie caratteristiche.
- Saper ipotizzare un progetto di vita in maniera consapevole.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI ED. AMBIENTALE E SOSTENIBILITA'

Al termine del I Ciclo d'Istruzione l'alunno è in grado di:

- Comprendere l'importanza della salvaguardia del pianeta attraverso strategie di sviluppo sostenibile
- Comprendere gli impatti della globalizzazione e le misure legali per contrastarne gli effetti negativi
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente, delle risorse naturali



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA DIGITALE**

Al termine del I Ciclo di Istruzione l'alunno sarà in grado di:

Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per ricavare informazioni, elaborare dati, testi e immagini, video e produrre artefatti digitali in diverse situazioni.

Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.

Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi.

Accostarsi a nuove applicazioni informatiche, esplorandone le funzioni e le potenzialità.



Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.

Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.

- Utilizzare software offline e online per attività di Coding.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **“GIORNATE DELLA CONSAPEVOLEZZA CIVICA”**

I progetti partiranno dal vissuto dei bambini sviluppando e approfondendo i concetti di sé e di identità, il concetto di appartenenza ad una famiglia e di appartenenza ad una famiglia più grande: la comunità scolastica.

Attraverso il progetto “adotta un papà” si cercherà di porre le basi per l’esercizio della cittadinanza attiva che consiste nel prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente, ma anche nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà (mercato natalizio di beneficenza).

“LA SCUOLA E’ COME UN ALBERO” in continuità con la scuola primaria



“ADOTTA UN PAPA” in continuità con la scuola primaria

“SE MI INSEGN” progetto di plesso “Villa Sciarra”

“IO ARTISTA” progetto di plesso “Villa Muti”

“EMOZIONI E COLORI” progetto di plesso “Vanvitelli”

Finalità collegate all’iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l’altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nelle Indicazioni Nazionali 2012, come anche nei "Nuovi scenari 2018" viene messa in evidenza l’importanza che ogni alunno assuma un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppando inclinazioni, esprimendo curiosità, acquisendo sempre maggiore consapevolezza di sé, in vista di un proprio progetto di vita. L’azione educativa degli



insegnanti deve essere funzionale a sostenere i processi di conoscenza e di comprensione della realtà attraverso esperienze di apprendimento significativo e coinvolgente. Gli insegnanti dovranno stimolare al tempo stesso lo studio individuale e cooperativo. Ogni alunno dovrà essere incoraggiato e spronato a comprendere i traguardi raggiunti e da raggiungere, valutando sia i progressi che i limiti incontrati. Oggi il processo educativo è diventato plurimo e meno univoco e soprattutto multiculturale e interpersonale, capace di tenere insieme nuovi ideali, fiducia nel futuro e forme avanzate di inclusione sociale. La scuola si dispone, quindi, attorno a principi e valori che permetteranno non solo agli alunni, ma anche agli stessi insegnanti, di vivere una cittadinanza colta e responsabile. Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e progettazione di un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

Allegato:

[CURRICOLI VERTICALI_ICDIFRASCATI_SECONDARIA-PRIMARIA-INFANZIA_2022-2023.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nuova proposta formativa, alla quale il nostro istituto aderisce, ha due aspetti essenziali: la trasversalità e la complementarietà delle competenze acquisite al termine del primo ciclo d'istruzione. Infatti, le nuove indicazioni europee e gli obiettivi dell'agenda 2030 ci offrono l'opportunità di affrontare molte tematiche trasversalmente alle varie discipline, offrendo una pluralità di approcci alla realtà e fornendo strumenti di problem solving e problem posing.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono state individuate come "essenziali":



- le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione alle Competenze di Cittadinanza e Cittadinanza Digitale, basate sulla conoscenza dei propri diritti e doveri, come insegna la Costituzione, e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti;
- competenze trasversali, quali comunicazione, anche attraverso le competenze digitali, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di progettare, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza.

Il nostro istituto è da sempre attivamente impegnato nel fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, in accordo con gli obiettivi dell'agenda 2030. L'istruzione può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo sostenibile, perché lo sfruttamento delle risorse sia coerente con i bisogni futuri, oltre che con gli attuali.

Approfondimento

CRITERI VALUTAZIONE DEI PROGETTI PER ACCESSO FIS APPROVATI IN COLLEGIO DOCENTI

La priorità viene assegnata secondo il seguente ordine:

1. PRIORITA' STRATEGICA E TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAV
2. PROGETTI PER STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO (corso di recupero)
3. PROGETTI DI ISTITUTO
4. PROGETTI DI ORDINE
5. PROGETTI DI PLESSO
6. PROGETTI A CLASSI PARALLELE



7. PROGETTI DI CLASSE

Si terrà conto, inoltre:

- a) del numero di alunni partecipanti (almeno 15 alunni N.B. eccetto per i corsi di recupero);
- b) del numero di alunni diversamente abili.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. DI FRASCATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PREDISPOSIZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE**

La scuola, grazie al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, ha progettato per la scuola Primaria e per Scuola Secondaria di I Grado ambienti di apprendimento innovativi, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle discipline STEM e Multilinguistiche, come indicato nelle Linee guida STEM - DM 184 del 15 settembre 2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



· apprendimento delle discipline STEM e Multilinguistiche, come indicato nelle Linee guida STEM - DM 184 del 15 settembre 2023.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Intervento A: azioni per studentesse e studenti:

- 1) Acquisire conoscenze specifiche delle discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche attraverso esperienze laboratoriali;
- 2) Potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di ipotesi;
- 3) Acquisire le competenze scientifiche fondamentali per conoscere e tutelare l'ambiente in una visione di sviluppo sostenibile;
- 4) Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per indagare, conoscere e codificare la realtà
- 5) Promuovere l'apprendimento integrato di lingua e contenuti STEM attraverso la metodologia CLIL
- 6) Favorire l'orientamento e la formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione finalizzati alla promozione di parti opportunità di genere;

Intervento B: azioni per docenti:

- 1) potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento;
- 2) sviluppo della metodologia Content and Language Integrated Learning (Clil).

○ **Azione n° 2: Padronanza delle Competenze STEM e**



Multilinguistiche

Il progetto intende favorire per le studentesse e gli studenti del primo ciclo un approccio laboratoriale e di ricerca induttiva teso a favorire il potenziamento delle competenze scientifiche. Il coding e lo sviluppo del pensiero computazionale integreranno i percorsi laboratoriali esperienziali attraverso una metodologia innovativa .

Saranno potenziate le competenze multilinguistiche degli studenti finalizzate al potenziamento della didattica delle lingue con metodologia CLIL. Le metodologie utilizzate saranno: learning by doing, problem solving, cooperative learning e approccio attivo e comunicativo alle lingue straniere per un'acquisizione naturale di competenze multilinguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Approccio "Total Immersion" alle lingue straniere

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi



- 1) Utilizzare il coding per un approccio innovativo al potenziamento delle discipline STEM
- 2) Utilizzare un approccio "Total Immersion" nelle lingue straniere per potenziare le competenze STEM
- 3) Promuovere una didattica inclusiva

Dettaglio plesso: VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Progettazione di ambienti di apprendimento innovativi**

Grazie a

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. DI FRASCATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

I percorsi di orientamento per le classi II hanno la finalità di fornire gli strumenti per esplorare le proprie attitudini e potenzialità, attraverso i progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il percorso di orientamento per la classe I prevede attività di accoglienza, finalizzate a conoscere e familiarizzare con il nuovo contesto scolastico, attraverso il progetto di accoglienza e ai percorsi di Educazione Civica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Come previsto nel Progetto Orientamento, per permettere agli alunni delle classi terze del nostro Istituto di affrontare in modo consapevole il passaggio alla Scuola secondaria di II



grado, la Commissione Orientamento attiva sulla piattaforma Google Workspace, una classroom nel quale verranno riportate informazioni sugli open day delle scuole superiori del territorio.

Il Consiglio di Classe formulerà il giudizio orientativo per ciascuna studentessa e studente, in base alle attitudini e alle osservazioni effettuate nel corso del triennio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nella classe prima il percorso orientamento prevede una fase di accoglienza degli studenti



in entrata attraverso attività di conoscenza e familiarizzazione con il nuovo contesto scolastico, anche attraverso percorsi di Educazione Civica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LA SCUOLA COME UN ALBERO

Essa si propone di stimolare, raccogliere, organizzare e diffondere le iniziative didattiche e formative che nascono sia dalle programmazioni curriculari interne alla scuola, sia dagli Istituti scolastici, enti ed associazioni presenti sul territorio di Frascati e di Roma. Altra finalità della commissione è quella di supportare la collaborazione tra i diversi ordini di scuola per far convergere le diverse pratiche didattiche verso l'obiettivo di una formazione curricolare in continuità, nonché la ricerca di obiettivi comuni ed il supporto alla condivisione di progetti, stimoli ed idee sia interni all'Istituto che provenienti dagli Istituti superiori verso i quali gli studenti di terza si orientano in uscita dall'Istruzione di I grado. Daremo vita a momenti di incontro tra i bambini uscenti dalla Scuola dell'Infanzia ed i bambini della prima e della quinta della Scuola Primaria; così come tra i ragazzi della quinta della Scuola Primaria ed i ragazzi della Scuola Secondaria di 1°; per i più piccoli saranno proposte attività grafico-pittoriche-manipolative e giochi finalizzati alla socializzazione ed alla cooperazione per costruire aspettative positive verso l'ingresso nella Scuola Primaria; gli insegnanti della Scuola Secondaria, invece, organizzeranno attività laboratoriali rivolte agli alunni delle classi quinte per presentare le nuove discipline ed un approccio diverso allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La commissione opera affinché gli studenti e i docenti dell'Istituto possano crescere ed operare in un progetto formativo condiviso, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1°, e dove le diverse realtà ed istanze possano essere stimolo ed arricchimento per l'intera comunità scolastica. La commissione mira a potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé, a sviluppare la propria motivazione, l'autovalutazione, le capacità progettuali e decisionali.



Mira, altresì, a supportare ed orientare gli studenti nel passaggio da un ordine scolastico all'altro ed a prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● PROGETTO ACCOGLIENZA "CHI BEN COMINCIA..."

I primi giorni di scuola rappresentano un momento molto delicato sia per i bambini, che si trovano a contatto con un ambiente nuovo, caratterizzato da spazi, arredi e regole diverse da quelle di casa o del nido, sia per le loro famiglie con le quali è necessario creare un rapporto positivo, caratterizzato da fiducia e collaborazione. È un momento ricco di attese e di emozioni per il quale è importante creare contesti particolari nei quali favorire l'inserimento e l'accoglienza dei bambini e degli adulti all'interno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Incontri con le educatrici dell'Asilo Nido del Comune di Frascati per uno scambio di informazioni sui bambini.
- Incontro tra i genitori di tutti i bambini nuovi iscritti, il Dirigente



Scolastico e le insegnanti delle scuole dell'infanzia presenti nel nostro Istituto Comprensivo. • Presenza di una psicologa che risponderà ad eventuali domande poste dai genitori. • Scelta in ogni plesso, in base alle diverse realtà, di un argomento per il Progetto Accoglienza che aiuterà i bambini a vivere la scuola come esperienza piacevole e stimolante. • Graduale ed armonico inserimento che permetta al bambino di acquisire maggior autonomia e sicurezza nel nuovo ambiente. Inserimento a scaglioni dei nuovi iscritti • Compresenza per consentire di stabilire un rapporto empatico tra il bambino ed entrambe le insegnanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● IO ARTISTA

Il progetto mira a far acquisire la capacità di ascoltare e comprendere e rielaborare storie, stimolare la creatività attraverso tutte le forme dell'arte.

Risultati attesi

Sviluppare consapevolezza civica, acquisire i primi rudimenti dell'arte e di capacità di osservazione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● ELMER, L'ELEFANTE VARIOPINTO

Promuovere relazioni interpersonali basate sul rispetto reciproco, sulla solidarietà e sulla condivisione, favorendo la stabilità e la positività delle relazioni, l'adattabilità a nuove situazioni, la conquista dell'autonomia.

Risultati attesi

Il bambino: - stabilisce un rapporto sereno con l'ambiente; - individua nell'insegnante un adulto di riferimento. - sa orientarsi nello spazio-scuola. - acquisisce maggiore autonomia nella gestione della routine.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EMOZIONI E COLORI

Il progetto vuole favorire nei bambini la capacità di scoprire e di identificare le emozioni attraverso l'aspetto cromatico e di connotarle in modo personale, senza convenzioni, per comprenderle con più facilità al fine di saperle poi gestire. 1° incontro: Che emozione il rosso 2° incontro: Che emozione il giallo 3° incontro: Che emozione il blu 4° incontro: Che emozione il nero 5° incontro: Che emozione il verde 6° incontro: Che emozione i colori. Attività correlate ai colori.



Risultati attesi

Conoscenza dei principali tipi d'interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. Abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni. Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale. Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di gestire l'incertezza e lo stress, di creare fiducia e provare empatia. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma. Capacità di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi, di collaborare nel lavoro in gruppo e di negoziare. Capacità di individuare e fissare obiettivi, di auto motivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia. Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi. Capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli. Capacità di valorizzare le idee degli altri, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo. Capacità di mettere in campo creatività, immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Capacità di comprendere che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. Capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● THREE, TWO, ONE... GO!

La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture" (dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia). La prospettiva didattico-educativa di questo progetto è incentrata sulle abilità di ascolto, sulla comprensione ed appropriazione dei significati da parte dei bambini nei confronti di un codice linguistico diverso da quello materno. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate alle esperienze più vicine al bambino con implicazioni operative e di imitazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto mira a: 1. promuovere un approccio sereno e positivo nei confronti di una nuova lingua affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e divertente; 2. sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello fino ad ora conosciuto; 3. sviluppare la capacità di interagire con gli altri in modo sereno, aperto e prepararsi a vivere una dimensione europea; 4. arricchire il proprio vocabolario linguistico con termini nuovi e legati a contesti culturali diversi; 5. arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino e sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative; 6. stimolare la curiosità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CRESCERE MUSICANDO

Il progetto si compone di esercizi propedeutici e di giochi di educazione musicale attraverso i quali ogni bambino sarà educato all'ascolto musicale mettendolo in relazione con il proprio corpo, i propri gesti, i suoni e le voci in un'esplorazione ludico-giocosa del procedere.

Risultati attesi

Il progetto mira a: 1. acquisire il senso ritmico e, successivamente, a riconoscerlo; 2. avere il controllo dello spazio e del corpo; 3. sviluppare la capacità di percepire e rispettare gli altri; 4. sviluppare la capacità di elaborazione del movimento; 5. sviluppare la vocalità del bambino in modo creativo; 6. accrescere la capacità di ascolto e di attenzione; 7. far prendere consapevolezza dell'associazione movimento del corpo/ritmo musicale; 8. sviluppare la capacità di partecipazione al gioco ed alla produzione sonora di gruppo rispettandone le dinamiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SE MI NSEJNI

Lettura di varie storie che introducono le unità didattiche del Progetto; Scoprire le regole del vivere e del condividere, acquisendo consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere e rispettare le regole del vivere insieme; Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo; Rispettare le regole, gli oggetti e l'ambiente; Saper raccontare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie; Rielaborare graficamente i contenuti espressi; Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo; Saper riconoscere e giocare con simboli e percorsi di vario genere;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BIBLIOTECA SCOLASTICA MULTIMEDIALE 1

La biblioteca scolastica multimediale ha la finalità di: - raccogliere e conservare il patrimonio di testi scritti nonché documenti audiovisivi e multimediali di interesse culturale-didattico acquisito ed incrementato annualmente dalla scuola anche attraverso acquisti e donazioni; - raccogliere altre forme di documentazione riguardante l'attività scolastica (progetti didattici, produzione degli studenti, ricerche...); - mettere a disposizione della comunità scolastica i materiali conservati, sia nella forma del prestito, sia nella forma della consultazione personale, sia per attività didattica svolta nella biblioteca stessa da classi o gruppi o in modo individualizzato; - offrire occasioni di conoscenza di altre raccolte/forme di documentazione, riferite alla rete informatica o ad altre biblioteche collegate. Si procederà ad una catalogazione digitale dei testi con l'ausilio di software dedicati per agevolare la consultazione ed il prestito dei libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Uno degli obiettivi perseguiti è di essere da supporto alla didattica, alla documentazione, all'organizzazione ed all' utilizzo dell'informazione, contribuendo allo sviluppo della conoscenza



e della ricerca e promuovendo, anche attraverso la lettura, la crescita civile e democratica della comunità scolastica. La biblioteca scolastica multimediale persegue altresì l'obiettivo di essere da supporto documentaristico e di ricerca per i docenti della scuola, non solo ai fini dell'azione formativa e didattica ma anche della loro crescita culturale e professionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● PREMIO NAZIONALE FRASCATI ANTONIO SECCARECCIA

L'iniziativa di quest'anno muove dalla scrittura, affidata agli alunni del biennio, di una favola, di una fiaba, di un testo poetico o di una storia illustrata partendo dalla riflessione sulla poesia di Gianni Rodari "La luna di Kiev". Il conflitto ucraino e più in senso lato la guerra faranno da sfondo alla mostra di disegni affidata a tutte le classi della Scuola Primaria e che saranno esposti nelle Scuderie Aldobrandini di Frascati dal 28/11 al 3/12 c.a. accompagnati da messaggi di speranza posti in piccole pergamene e donati ai visitatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

L'adesione a tale progetto mira a: 1. promuovere l'arte e la poesia quale statuto identitario; 2. favorire l'incontro sociale, anche con istituti comprensivi locali ed extra-regionali; 3. costruire sul territorio locale soggetti ed istituzioni attivi volti ad aggregare, a favorire la partecipazione e lo sviluppo verso la cultura locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● IO LEGGO PERCHÉ

Io leggo perché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. E' un progetto che coinvolge l'intera comunità scolastica: docenti per la promozione dell'iniziativa, genitori per l'acquisto e la donazione; alunni per la consultazione e la lettura. L'Istituto è gemellato con diverse librerie situate tra Frascati, Grottaferrata e Roma (zona Romanina)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Rinnovare il patrimonio librario permette di avere, annualmente, un nuovo sguardo sul mondo passato, presente e futuro dando un senso all'immensità delle cose che sono accadute, che accadono e che accadranno nel mondo reale. Leggere è un'attività fondamentale nello sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei piccoli e grandi lettori per scoprire ed arricchire il lessico, per costruire significati, per conoscere le tecniche espressive, per sviluppare il pensiero critico, il pensiero divergente, per scoprire "il gusto della narrazione", per stimolare la fantasia e la creatività dei lettori sin dalla tenera età.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● SPIGA

Scuola aperta d'estate: Sull'esperienza e la partecipazione avuta nei precedenti anni grazie al piano estate i al ponte 9707 si presenta il PROGETTO SPIGA (Socializzazione Potenziamento Inclusione Gioco Apprendimento) l'acronimo raccoglie e racchiude in sé le attività e le metodologie, che sono attivate Il progetto è rivolto ad un'utenza della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'istituto ed esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Recupero della socializzazione; Inclusione di tutti gli alunni nel gruppo di pari.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● MINIRUN

Relazionarsi positivamente con il territorio

Risultati attesi

- spirito di aggregazione, • socializzazione che si esalta durante lo svolgimento di una attività sportiva

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE AMBIENTALE ISPRA



Le iniziative dell'ISPRA hanno la caratteristica di congiungere le conoscenze tecniche scientifiche svolte dall'istituto, alle metodologie e strumenti propri dell'educazione alla sostenibilità.

ATTIVITA' DIDATTICHE: MARE NOSTRUM Attività ludiche didattiche e brevi attività laboratoriali sull'argomento trattato A conclusione dell'iniziativa, i bambini saranno invitati a realizzare un elaborato creativo (poster, cartellone, filastrocca, poesia...), in cui siano rappresentate le problematiche ambientali. **GEOLOGICAMENTE** Lezioni frontali con l'aiuto di materiale multimediale Esercitazioni pratiche ed attività laboratoriali con riconoscimento di rocce e fossile, anche con l'utilizzo di stereo-microscopi. Lettura e interpretazione delle carte topografiche e geologiche. **ECOSISTEMA SPIAGGIA** Lezione in presenza con lettura di una storia, laboratori didattici e lavori di gruppo Escursione didattica presso una spiaggia del litorale romano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Un apprendimento interdisciplinare, che permette di cogliere la tematica specifica in una molteplicità di aspetti e dimensioni. Un apprendimento attivo attraverso la proposta di attività, all'interno e all'esterno della scuola, stimolati dal punto di vista intellettuale che emotivo. Obiettivi del Progetto ISPRA: • acquisire consapevolezza dell'importanza della scienza della terra e del mare • conoscere piante-animali che popolano l'ambiente marino e terrestre e comprenderne l'importanza e il ruolo ecologico • orientarsi verso comportamenti ecosostenibili, fondati su valori di responsabilità e tutela ambientale. • sperimentare l'interazione e la discussione nonché la capacità di lavorare in gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● GMM 2023

L'A.I.P.M. «Alfredo Guido» (Accademia Italiana per la Promozione della Matematica) propone l'amore per la Matematica e la sua promozione tra gli studenti. Il Ministero dell'Istruzione – dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - ha inserito i Giochi Matematici del Mediterraneo nell'elenco dei concorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze fino all'anno scolastico 2023/2024, È intenzione dell'Accademia organizzatrice portare a termine nel miglior modo possibile i GM2023, considerandoli un'opportunità di svago, competizione e confronto che incrementa la passione verso lo studio della matematica, mettendo in campo tutte le sue risorse umane e materiali con la collaborazione delle scuole partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● CORO SCOLASTICO

L'attività corale occupa un posto rilevante nell'educazione e nella formazione di ogni individuo, perché il coro è una vera e propria scuola che insegna alla persona ad interagire con gli altri membri del gruppo. L'attività corale ha in sé una naturale e riconosciuta capacità psicoterapeutica e sa favorire il corretto sviluppo dell'equilibrio mentale ed il benessere generale, per l'evoluzione intellettuale dell'essere umano e per l'espressione di tutte le sue potenzialità. Cantare in coro è dunque una vera e propria disciplina, dove c'è bisogno di ordine, attenzione, concentrazione, controllo, cultura specifica, sensibilità e comunicativa.

Risultati attesi

Socializzare (coralità significa cantare con gli altri Acquisire fiducia in se stessi (saper cantare è un'abilità che fa sentire "competenti") Sviluppare la capacità critica (saper valutare con cognizione di causa una performance canora e quindi musicale, acquisendo maggiore consapevolezza di sé anche in relazione agli altri) Educare al "bello" artistico-musicale (in un mondo "brutto" e volgare rivolgere l'attenzione al concetto di "bellezza" senza secondi fini non può che essere salvifico) Arricchire la personalità (imparare e scoprire nuove potenzialità in se stessi fa sentire più completi e più sicuri)

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● "SIC ET SIMPLICITER"

Il progetto si pone come finalità quella dell'orientamento in uscita degli alunni partecipanti, che potranno così operare una scelta più consapevole tra i diversi indirizzi della scuola secondaria di secondo grado. Il progetto ha come finalità principale quella di promuovere tra gli alunni la conoscenza delle basi della lingua latina (morfologia, sintassi e lessico), della quale si indagheranno anche le origini e i lasciti nelle attuali lingue neolatine; questo percorso linguistico e grammaticale sarà affiancato da un approfondimento su alcuni aspetti culturali della società romana, con particolare riferimento a precisi ambiti lessicali (agricolo, militare, domestico, religioso, politico).

Risultati attesi

Conoscenza delle principali caratteristiche grammaticali e linguistiche del latino; Conoscenza delle principali evoluzioni che hanno portato dal latino all'italiano e alle lingue neolatine in generale. Conoscenza degli aspetti salienti della cultura e della civiltà romane (ambito politico e domestico, ambito militare, ambito religioso).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● L'ORA DEL CODICE

Svolgimento nelle settimane dal 8-23 ottobre 2022 oppure dal 5-11 dicembre 2022 di un'ora di attività avviamento ai principi fondamentali dell'informatica "L'ora del codice".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'alunno acquisirà la capacità di: □ analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; □ rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni; □ formulare il problema in un formato di algoritmo per risolverlo; □ automatizzare la risoluzione del problema definendo una sequenza di passi o operazioni di base; □ identificare, analizzare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi; □ generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad altri contesti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

● “LO SPORT E LA SOCIALIZZAZIONE”

Area scientifico motoria. Miglioramento delle qualità fisiche.

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità e competenze fisiche e favorire la socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● ENGLISH IN PRACTICE

Si tratta di un'opportunità in cui lo schema tradizionale di lavoro viene cambiato. Gli alunni, grazie alla co-presenza di un'insegnante madre lingua, vengono coinvolti in attività laboratoriali,



creative e pratiche, con riferimenti continui alla loro realtà, nel rispetto del "programma ministeriale". Il lavoro in piccoli gruppi, inoltre, favorirà non solo recupero, consolidamento e potenziamento, ma soprattutto un' opportunità di inclusione e condivisione ed un rafforzamento del gruppo classe. L'aspetto "ludico" delle attività proposte, inoltre, renderà più leggero e facile l'apprendimento e consentirà anche ai più timidi di essere partecipi durante il lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento L2 Consolidare e Potenziare la Lingua Inglese grazie a lezioni attive operate dal Docente Curricolare e Insegnante Madre Lingua

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONCORSO LIONS CLUB UN POSTER PER LA PACE: GUIDARE CON COMPASSIONE

Il concorso internazionale indetto dall'associazione Lions Club propone agli studenti di realizzare



un poster per la Pace con il titolo "Guidare con compassione" per offrire la possibilità di esprimere il loro modo di vedere la Pace, ispirando il mondo tramite l'arte e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sul tema della compassione vista come empatia e altruismo e sul significato di Guida che porta in sé il concetto di esercitare un ruolo di guida rispetto ad altri, di indicare ad altri una direzione. E' uno sprone ai ragazzi perché sviluppino l'autentico desiderio di aiutare gli altri a formare legami per avere un effetto positivo che possa suscitare una risposta emotiva altrettanto positiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CAMPI SCUOLA VELA NATURALISTICI AQUARIUS A



POLICORO

Il progetto si propone di: favorire la socializzazione tra i componenti del gruppo-classe e tra i diversi gruppi classe; stimolare nei ragazzi l'acquisizione di una maggiore autonomia implementare la conoscenza delle attività sportive al di là di quelle generalmente praticate; aumentare le conoscenze in campo storico-artistico con la visita a luoghi riconosciuti come patrimonio mondiale dell'umanità (sito Unesco). Per la parte Naturalistico-Ambientale, l'Aquarius svolge tramite esperti naturalistici, un'attività didattica, tecnica e scientifica, mirata ad azioni di tutela e conoscenza dell'ambiente marino-costiero e della Biodiversità. Per la parte Storico-Culturale, l'Aquarius si avvale della collaborazione di guide esperte che svolge attività di didattica della Preistoria e di Archeologia Sperimentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Creare gruppi classi coesi favorendo l'integrazione e l'inclusione - Motivare gli alunni ad un sano spirito di competizione - Migliorare il grado di autonomia e di indipendenza in situazioni esterne al nucleo familiare - Sperimentare attività di attraverso i giochi creando così i presupposti per attività basate sul cooperative learning - Aumentare l'autostima degli alunni più predisponendoli al superamento dei propri limiti - Favorire la conoscenza di attività sportive alternative a quelle più diffuse - Stimolare negli alunni una maggiore consapevolezza del patrimonio artistico-



culturale del nostro Paese e la pratica di atteggiamenti volti alla tutela e alla conservazione dello stesso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● CONOSCERE E PREVENIRE IL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Sensibilizzare e far conoscere ai giovani il fenomeno del bullismo e cyber bullismo; Parlare ai ragazzi di legalità, bullismo, cittadinanza attiva e di tanti altri temi; Promuovere la cultura della solidarietà, della responsabilità e dell'impegno sociale; Sviluppare la formazione di una coscienza morale e civile; Sviluppare la cultura della cooperazione nel rispetto di regole condivise e funzionali al raggiungimento degli obiettivi; Sviluppare la capacità di comunicare interagendo nel gruppo; Sperimentare forme di divertimento connesso ad attività che richiedono un impegno sia intellettuale che concreto, dimostrando così che non esiste incompatibilità fra impegno e divertimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



- Acquisizione di fiducia in sè stessi, rispetto e solidarietà verso il prossimo
- Capacità critica di analisi della realtà
- Arricchimento della personalità con relativa capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione
- Rispetto di regole condivise per la convivenza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● PREMIO NAZIONALE FRASCATI POESIA ANTONIO SECCARECCIA "NELLA PENA DEI GIORNI"

Il progetto prevede le seguenti fasi: 1) Lavoro in classe sui temi proposti con letture e approfondimenti 2) Realizzazione da parte degli alunni di un prodotto da presentare al concorso 3) Partecipazione agli incontri previsti (22 novembre)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto è perfettamente integrato alla programmazione pertanto esso supporta la didattica anche in senso trasversale, contribuisce allo sviluppo della conoscenza, promuove la crescita civile e democratica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA

Gli alunni parteciperanno alla visione di uno spettacolo teatrale, uno rivolto alle classi prime e un altro alle classi seconde, in lingua spagnola. In classe durante le ore di lezione saranno dedicate delle ore alla preparazione dei ragazzi con il fine di rendere più facile la fruizione dello spettacolo teatrale e di immergere gli alunni nella realtà linguistico-culturale delle opere presentate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di usufruire della lingua spagnola al di fuori dell'ambiente scolastico e di rafforzarne la comprensione in ambiente madrelingua

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● DELEANDO: CERTIFICAZIONE DI LINGUA SPAGNOLA

La finalità formativa ed educativa del presente progetto, nasce dal fatto che la certificazione linguistica è un passaporto per la mobilità nel mondo ed è una qualifica che valorizza il curriculum. Lo spagnolo è la terza lingua più parlata al mondo, dopo l'inglese ed il cinese mandarino, e certificarne la sua conoscenza offre un ventaglio di possibilità non indifferente: dà crediti formativi a scuola per l'Esame di Stato, all'università in Italia consente di ottenere l'idoneità per gli esami di lingua spagnola ed è facilmente spendibile in ambito lavorativo professionale, essendo riconosciuta fuori dai confini nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Il principale obiettivo del progetto è far sì che gli alunni destinatari abbiano una formazione linguistica che permetta loro di affrontare con sicurezza l'esame finale per il conseguimento del DELE A2 escolar oppure B1 escolar, presso un Centro accreditato dall'Istituto Cervantes. Gli obiettivi formativi generali sono:- Motivare all'apprendimento della lingua spagnola; - Sviluppare interesse per la cultura del paese del quale si studia la lingua;- Conoscere le tipologie delle prove di esame; - Conoscere e sviluppare le competenze linguistiche richieste per poter sostenere con successo le prove d'esame; - Potenziare le competenze linguistiche orali di comprensione e produzione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● RIGENERAZIONE SCUOLA: IO MI DIFFERENZIO (CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA)

Attraverso questo progetto si vuole sensibilizzare, attraverso l'impegno concreto degli alunni, la comunità scolastica e le famiglie sulla necessità di una corretta raccolta differenziata. Il progetto, infatti, prevede la realizzazione dei contenitori per la raccolta differenziata per ogni classe. Gli alunni disegneranno prima le sagome su cartone pressato, poi ritaglieranno e comporranno il solido. Infine saranno realizzati i coperchi e le scritte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare a comportamenti responsabile e sostenibili; Sensibilizzare gli alunni e le famiglie ad effettuare una corretta raccolta differenziata; Pianificare le principali fasi per la produzione di un semplice manufatto; Saper effettuare delle scelte e comprendere le conseguenze di una scelta sbagliata; Comprende in modo critico il ciclo di vita dei materiali e l'impatto ambientale che ne consegue; Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna

● LE FRANÇAIS , QUELLE CHANCE!

Il progetto "Le Français, quelle chance!" nasce da un contatto stabilito tramite la rete eTwinning tra la scrivente, Prof.ssa Olga Monnet e la Prof.ssa Cristina Iurisniti, docente di francese L2 nell'istituto "Colegiul National Andrei Muresanu" - Bistrita - Romania. Il progetto si prefigge di far comprendere la funzione del francese come lingua di scambio e dare così l'opportunità ai ragazzi dei due paesi di conoscere una nuova cultura. Gli scambi avverranno tra una seconda media del nostro istituto e una classe quinta (corrispondente alla seconda media) dell'istituto rumeno, nell'arco di alcuni mesi. Lo scambio sarà epistolare in forma cartacea ma anche attraverso videoconferenze (previa autorizzazione delle famiglie), in modo da esercitare tutte e



quattro le abilità linguistiche. Agli scambi in modalità sincrona verranno dedicate due ore curricolari al mese, da fine novembre a maggio. I temi trattati saranno inerenti al programma di prima media (presentazione), al programma di seconda (alimentazione, abbigliamento, viaggi) con momenti di illustrazione delle diverse culture (feste e tradizioni tipiche, luoghi caratteristici). Verranno eseguite presentazioni individuali e di gruppo, in formato cartaceo e digitale, in modalità sincrona e asincrona. Al termine si prevede un momento di riflessione e autovalutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Presentazione, consolidamento e potenziamento della L2. Si intende fornire agli alunni l'opportunità di entrare in contatto con una diversa cultura mettendo in pratica quanto studiato fino ad ora per comunicare con coetanei di pari livello nella conoscenza della lingua francese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● TEATRO IN FRANCESE: LA FRANCOPHONIE

Il progetto Teatro in francese consiste nella rappresentazione partecipata dello spettacolo "Voyage en Francophonie", dove per Francophonie si intende l'insieme dei paesi in cui il francese viene usato come lingua materna, ufficiale o nelle scuole. Lo spettacolo, a cura della compagnia Théâtre Français International, è articolato in due versioni, una più adatta alle prime e seconde medie e una leggermente più complessa per le terze medie. La rappresentazione è concepita come un viaggio che inizia in Francia per poi proseguire in Marocco, Senegal, Québec e Vietnam. Durante il viaggio si comprende come la lingua francese, parlata nei vari paesi, riesca ad accorciare le distanze tra una cultura e l'altra. In una prima fase, la docente introdurrà il tema della Francophonie in classe utilizzando materiale multimediale e favorendo discussioni e riflessioni su questa realtà. La seconda fase sarà quella della rappresentazione teatrale. Gli attori stimoleranno la partecipazione interattiva degli alunni con attività ludiche ed anche tramite strumenti multimediali (forniti dalla compagnia) volti a verificare la comprensione dei contenuti. In una terza fase, in classe, verranno sistematizzate le informazioni ricevute e somministrato un questionario di gradimento del progetto svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Presentazione, consolidamento e potenziamento della L2. Presentare, consolidare e potenziare la lingua francese grazie ad una rappresentazione teatrale. Gli alunni si metteranno in gioco individualmente e/o collettivamente, acquisendo una maggior competenza nell'espressione linguistica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● “MISURATE CIÒ CHE È MISURABILE E RENDETE MISURABILE CIÒ CHE NON LO È”(GALILEO GALILEI)

Tale progetto si pone come finalità, quella di concorrere, all'interno dei processi educativi, all'orientamento degli alunni. Si propone di contribuire allo sviluppo e al potenziamento di quelle competenze che permettano non solo di compiere una scelta più consapevole per la scelta della scuola secondaria di II gr., ma soprattutto una maggiore conoscenza di se stessi e delle proprie potenzialità. - Fornire gli strumenti per scegliere in modo consapevole l'indirizzo di studi superiore - Introdurre lo studio della fisica per agevolare il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Utilizzare e distinguere le grandezze Sistema Internazionale le misure e errore di misura assoluto e propagazione degli errori - Definire e operare con i vettori - Definire e descrivere il concetto di quiete nella cinematica e nella dinamica - Definire e descrivere il concetto di principi della dinamica - Conoscere gli elementi di base della chimica inorganica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Magna

● PICCOLI ARCHITETTI

Tale progetto si pone come finalità, quella di concorrere, all'interno dei processi educativi, all'orientamento degli alunni. Si propone di contribuire allo sviluppo e al potenziamento di quelle competenze che permettano non solo di compiere una scelta più consapevole per la scelta della scuola secondaria di II gr., ma soprattutto una maggiore conoscenza di se stessi e delle proprie potenzialità.- Fornire gli strumenti per scegliere in modo consapevole l'indirizzo di studi superiore- Implementare le conoscenze relative alla tecnologia dell'architettura, in particolare relativamente al disegno tecnico e alla progettazione architettonica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza del linguaggio del disegno architettonico: simbolismi e scale di rappresentazione.- Rappresentare un edificio in pianta, prospetto e sezione.- Rappresentare le volumetrie di un edificio in assonometria.- Conoscere i principi base della progettazione architettonica di una casa unifamiliare.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Tecnologia e disegno

Aule

Magna

● POTENZIAMENTO E RECUPERO DELLE ABILITÀ DI BASE

Il progetto tiene presenti le "diversità" in termini dell'esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva. Ha lo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di recupero e potenziamento degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. Il lavoro a scuola è previsto secondo le seguenti modalità: frontale e individualizzato/attività in gruppi/ attività laboratoriali. Materie coinvolte: Matematica: potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti. Potenziare le capacità logiche e critiche. Italiano: consolidare o potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari



Risultati attesi

OBIETTIVI DI RECUPERO: -Usare strategie compensative di apprendimento; -Acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali; -Usare strategie specifiche di problem-solving e di autoregolazione cognitiva; -Stimolare la motivazione ad apprendere; **OBIETTIVI DI POTENZIAMENTO:** - Rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili; - far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; - educare gli studenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi;

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● ADOTTA UN PAPÀ

Il progetto di solidarietà, mira a creare opportunità di lavoro per capifamiglia poveri, in modo da metterli in grado di mantenere la propria famiglia nella propria terra, evitando l'emigrazione come soluzione all'indigenza e alla disoccupazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare alla sensibilità interculturale e alla solidarietà tra i popoli. MONDIALITÀ - Far scoprire ai bambini e ai ragazzi, grazie ai costanti contatti tramite i Missionari con le scuole presenti in quei luoghi, le diverse abitudini delle scuole, lo svolgimento delle loro giornate e le caratteristiche principali delle loro culture, in modo da poter valorizzare tutto quello che li circonda nelle loro realtà scolastiche. - Creare nelle scuole un clima di rispetto e di condivisione reciproca soprattutto verso differenti realtà etniche e culturali. - Responsabilizzare i bambini e i ragazzi nel saper gestire e portare a termine un impegno sociale concreto. 2) SVILUPPARE E SOSTENERE L'EDUCAZIONE PRIMARIA NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO - Garantire l'istruzione primaria ai bambini per evitare loro la vita di strada.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● USCITE DIDATTICHE

Le visite d'istruzione sono parte integrante dell'attività didattica. Attraverso di esse si offre agli alunni la possibilità di sperimentare una diversa metodologia di apprendimento che muove dall'esperienza per approdare ai contenuti e allo stesso tempo consente di verificare nella realtà quanto studiato in aula. Pertanto il nostro Istituto Comprensivo considera necessario riservare ad esse un adeguato spazio sin dalla scuola di infanzia, proponendo una serie di attività, che siano coerenti con l'età ed il grado di maturazione dei ragazzi, con gli obiettivi di apprendimento e con l'acquisizione delle competenze previste per ogni anno del primo ciclo di istruzione. Esse culminano nella scuola secondaria di I grado nella proposta dei campi scuola che hanno una durata variabile tra i 3 e i 5 giorni e che si svolgono nei mesi di ottobre novembre o di marzo-aprile, nei quali molto spesso per la prima volta i ragazzi si trovano a compiere un'esperienza di vita lontano dalla famiglia per più giorni, avendo così modo di conoscere realtà, anche geograficamente distanti dalla loro, e di mettersi alla prova nell'esercitare il loro livello di autonomia. Di seguito vengo elencate le uscite didattiche e le finalità didattiche delle uscite didattiche e dei campi scuola. Esse rappresentano solo la proposta di base, fermo restando che il numero delle attività può essere ampliato da attività che vengono proposte all'Istituto Comprensivo dal MIUR, Enti Territoriali e Associazioni promotrici nonché delle circostanze contingenti e degli eventi che accadono intorno a noi, sempre in coerenza con il POFT e con la programmazione annuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Le uscite didattiche e i campi scuola hanno grande valenza educativa sotto il profilo della crescita umana e del processo di responsabilizzazione e di sviluppo delle competenze di cittadinanza, che le uscite didattiche racchiudono in sé.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Di seguito vengono elencate le uscite didattiche e le finalità didattiche delle uscite didattiche e dei campi scuola. Esse rappresentano solo la proposta di base, fermo restando che il numero delle attività può essere ampliato da attività che vengono proposte all'Istituto Comprensivo dal MIUR, Enti Territoriali e Associazioni promotrici nonché delle circostanze contingenti e degli eventi che accadono intorno a noi, sempre in coerenza con il POFT e con la programmazione annuale.

USCITE DIDATTICHE E CAMPI SCUOLA

Le visite d'istruzione sono parte integrante dell'attività didattica. Attraverso di esse si offre agli alunni la possibilità di sperimentare una diversa metodologia di apprendimento che muove dall'esperienza per approdare ai contenuti e allo stesso tempo consente di verificare nella realtà quanto studiato in aula. Non va infine dimenticata la grande valenza educativa sotto il profilo della crescita umana e del processo di responsabilizzazione e di sviluppo delle competenze di cittadinanza, che le uscite didattiche racchiudono in sé. Pertanto il nostro Istituto Comprensivo considera necessario riservare ad esse un adeguato spazio sin dalla scuola di infanzia, proponendo una serie di attività, che siano coerenti con l'età ed il grado di maturazione dei ragazzi, con gli obiettivi di apprendimento e con l'acquisizione delle competenze previste per ogni anno del primo ciclo di istruzione. Esse culminano nella scuola secondaria di I grado nella proposta dei campi scuola che hanno una durata variabile tra i 3 e i 5 giorni e che si svolgono nei mesi di ottobre-novembre o di marzo-aprile, nei quali molto spesso per la prima volta i ragazzi si trovano a compiere un'esperienza di vita lontano dalla famiglia per più giorni, avendo così modo di conoscere realtà, anche geograficamente distanti dalla loro, e di mettersi alla prova nell'esercitare il loro livello di



autonomia.

Di seguito vengo elencate le uscite didattiche e le finalità didattiche delle uscite didattiche e dei campi scuola. Esse rappresentano solo la proposta di base, fermo restando che il numero delle attività può essere ampliato da attività che vengono proposte all'Istituto Comprensivo dal MIUR, Enti Territoriali e Associazioni promotrici nonché delle circostanze contingenti e degli eventi che accadono intorno a noi, sempre in coerenza con il POFT e con la programmazione annuale.

ORDINE	Area didattica	Uscite / visite didattiche
Scuola dell'infanzia	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica	Visita all'agriturismo Spettacolo teatrale Mostra

ORDINE e CLASSE	Area didattica	Uscite / visite didattiche
Prime scuola primaria	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica	Laboratorio scientifico Mostra Spettacoli teatrali Attività in biblioteca Visita alla fattoria
Seconde scuola primaria	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica	Laboratorio scientifico Mostra Spettacoli teatrali Attività in biblioteca



		Visita alla fattoria
Terze scuola primaria	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica Area storica	Visione film Laboratorio scientifico Spettacolo teatrale Mostra pittorica Museo storico
Quarte scuola primaria	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica Area storica	Visite Naturalistiche Laboratorio scientifico Spettacolo teatrale Mostra pittorica Museo storico
Quinte scuola primaria	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica Area storica	Laboratorio scientifico Mostra pittorica Spettacolo teatrale Sito archeologico

ORDINE e CLASSE	Area didattica	ATTIVITA': CAMPO SCUOLA
Prime scuola secondaria I grado	Area psicomotoria Area scientifico-naturalistica	Il campo scuola offre agli alunni la possibilità di svolgere attività sportive anche non tradizionali (vela ed equitazione ad esempio) che pongano il ragazzo a diretto contatto con la natura e l'ambiente esterno.
Seconde scuola	Area scientifico-naturalistica	Il campo scuola porta i ragazzi alla scoperta delle bellezze naturalistiche del nostro



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

secondaria I grado	Area scientifico-tecnologica Area antropologica	territorio nazionale e dei segni della presenza dell'uomo sul paesaggio nel corso dalla storia, dall'antichità sino i tempi moderni.
Terze scuola secondaria I grado	Area antropologica Area linguistico-espressiva Area artistico-espressiva	Il campo scuola si pone come obiettivo la conoscenza diretta del patrimonio artistico culturale fruibile, la scoperta delle radici della nostra cultura e il confronto con culture diverse dalla nostra.
	Area didattica	Uscite / visite didattiche
Prime, Seconde e Terze scuola secondaria I grado	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica	Laboratorio scientifico Mostre e eventi Spettacoli teatrali e cinematografici Attività in biblioteca



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione Ambientale e Sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Si veda il "Progetto ISPRA" nella sezione dell'Ampliamento dell'offerta formativa.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola primaria del nostro istituto aderisce alle iniziative per la scuola dell'ISPRA in particolare per l'a.s. 2022-23 ha scelto tre percorsi didattici.

1. MARE NOSTRUM: SCOPRIAMO INSIEME IL MAR MEDITERRANEO

OBIETTIVO AGENDA 2030: 14 - Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Attività didattiche a cura di: ISPRA –Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità Area per la tutela della biodiversità degli habitat e specie marine protette

TEMATICA I temi principali del progetto sono il Mar Mediterraneo, gli animali che lo abitano e la ricerca che viene portata avanti in questo ambiente per conoscerlo e, quindi, proteggerlo.



2. GEOLOGICA-MENTE

OBIETTIVO AGENDA 2030: 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica (in particolare punto 15.3)

Attività didattiche a cura di: ISPRA – Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia Struttura di Missione per l'incremento della consapevolezza dei rischi geologici in correlazione alle variazioni climatiche

TEMATICA Il tema principale del progetto è la divulgazione delle Scienze della Terra nelle scuole e l'educazione dei giovani al rispetto del patrimonio geologico e naturale.

3. ECOSISTEMA SPIAGGIA

OBIETTIVO AGENDA 2030: 14 - Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Attività didattiche a cura di: ISPRA - Centro Nazionale per la rete nazionale dei laboratori Area Biologia – Area Fisica4

TEMATICA Il tema del progetto è la spiaggia sia emersa che sommersa, ovvero l'insieme di sedimenti che la compongono e degli organismi animali e vegetali che la popolano. Conosceremo la biodiversità che caratterizza la spiaggia e parleremo di come si muove la sabbia che la costituisce. Si discuterà del ruolo ambientale, ecologico ed economico della spiaggia e del suo valore culturale e paesaggistico. La spiaggia è oggi un ambiente fragile e a rischio, minacciato dall'inquinamento, dall'erosione costiera e dall'incuria. Un ambiente che necessita di essere conosciuto, compreso nelle sue delicate dinamiche e tutelato in quanto bene comune, attraverso l'adozione di comportamenti sostenibili e responsabili.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Io mi differenzio: "La raccolta differenziata parte a scuola"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA



COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Si veda la descrizione del "Progetto Io mi differenzio!" nella sezione per l'offerta formativa.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si veda la descrizione del "Progetto Io mi differenzio!" nella sezione per l'offerta formativa.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il canone di connettività 1 è la prima delle azioni già messe in atto e in via di realizzazione dal nostro istituto:

AZIONI GIÀ ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PNSD:

1. Il Cablaggio della scuola secondaria di I gr. è stato completato ed è in via di completamento il Cablaggio della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia;
2. Adozione del Registro Elettronico Classeviva Spaggiari Parma;
3. Inserimento di LIM e Digital Board in ogni aula della Primaria e dell'Infanzia, nella Scuola Secondaria di I Grado tutte le aule sono già fornite di Digital Board ;
4. Avvio della digitalizzazione negli Uffici di Segreteria;
5. Implementazione del sito web dell'Istituto, ai fini di rendere pubbliche e trasparenti le finalità e tutte le attività dell'Istituto e di una comunicazione efficace con le famiglie;
6. Elaborazione di progetti per accedere ai finanziamenti PON per la scuola e PNRR per realizzare "Ambienti innovativi per l'apprendimento";



Ambito 1. Strumenti

Attività

7. Individuazione dell'animatore digitale
8. Individuazione del Team Digitale
9. Individuazione di docenti referenti nei vari plessi, e responsabili del monitoraggio delle strumentazioni
10. Creazione degli account .edu per il personale e gli studenti;
11. Utilizzo della piattaforma Google Workspace, per i colloqui con le famiglie, per i consigli di classe e per i collegi docenti.
12. Formazione dei docenti sull'utilizzo del RE e piattaforma Google Workspace; Diritto alla connettività e all'educazione alla digitalizzazione responsabile. La maggior parte della competenza digitale è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri.

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti i Docenti, il personale Ata e gli alunni (per l'utilizzo dei device a scuola). Il canone di connettività: "Il diritto a internet parte a scuola" rientra nelle azioni previste dal PNSD della nostra scuola e da realizzare a breve e medio termine:

1. Migliorare la funzionalità del Registro Elettronico per facilitare la comunicazione Scuola -Famiglia;
2. Aumentare il numero dei device a disposizione della comunità scolastica nelle aule della Scuola dell'Infanzia, Primaria e



Ambito 1. Strumenti

Attività

Secondaria;

3. Completare la digitalizzazione degli uffici Amministrativi.

4. Partecipare ai progetti PON e a quelli proposti dal MIUR;

5. Formazione dell'animatore digitale e dei docenti dell'Istituto sulle innovazioni tecnologiche, quali mezzi per promuovere le potenzialità individuali degli alunni, la motivazione allo studio, l'innovazione didattica e per prevenire la dispersione scolastica;

6. Partecipazione a progetti per sviluppo delle competenze digitali degli studenti: "Coding: L'ora del codice"

Diritto alla connettività e all'educazione alla digitalizzazione responsabile. La maggior parte della competenza digitale è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività legate al pensiero computazionale sono previste nei Traguardi delle Indicazioni. Si tratta di un'educazione al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi. Ciò contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma anche allo spirito di iniziativa, nonché all'affinamento delle competenze linguistiche. Ogni situazione che presupponga una procedura da costruire, un



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

problema da risolvere attraverso una sequenza di operazioni, una rete di connessioni da stabilire (es. un ipertesto), si collocano nell'ambito del pensiero computazionale, a patto che le procedure e gli algoritmi siano accompagnati da riflessione ricostruzione metacognitiva, esplicitazione e giustificazione delle scelte operate.

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Come si legge nelle Indicazioni nazionali e nuovi scenari, la maggior parte della competenza digitale è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri. Imparare ad imparare, nella società delle informazioni, è la capacità di accedere ad esse sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. In particolare, per quanto riguarda le possibilità offerte dal web, ma non solo, è necessario che gli studenti imparino a ricercare e selezionare le informazioni nei siti affidabili e autorevoli, che confrontino fonti diverse da interpretare criticamente e non da acquisire passivamente.

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

I destinatari sono gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia. Il pensiero computazionale è un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando delle strategie. Tali strategie consentono di affrontare le situazioni scomponendole nei vari aspetti e pianificando per ognuno soluzioni idonee e sono algoritmi che sono accompagnati da riflessione, indispensabili nella programmazione dei computer, dei robot, ecc. che hanno bisogno di istruzioni precise e strutturate per svolgere i compiti richiesti. Nella didattica si possono efficacemente mettere a punto attività legate al pensiero computazionale senza le macchine. Si tratta sostanzialmente di un'educazione al pensiero



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

logico-analitico diretto alla soluzione dei problemi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono i Docenti e il personale ATA. Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica rientra tra le azioni previste dal PNSD della nostra scuola e da realizzare a breve e medio termine:

1. Formazione dell'animatore digitale e dei docenti dell'Istituto sulle innovazioni tecnologiche, quali mezzi per promuovere le potenzialità individuali degli alunni, la motivazione allo studio, l'innovazione didattica e per prevenire la dispersione scolastica;
2. Partecipazione a progetti per sviluppo delle competenze digitali degli studenti: "Coding: L'ora del codice"
3. I docenti formati condividono e diffondono nella comunità didattica le competenze acquisite;
4. Il team digitale supporta l'Animatore digitale nel compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio. Il Team digitale assiste nella pratica quotidiana docenti e alunni nell'utilizzo della piattaforma.

Google Workspace e nell'efficiente utilizzo del R.E.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

4. Il team digitale ricerca, propone e pubblicizza ai colleghi occasione di formazione;



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. DI FRASCATI -VILLA MUTI - RMAA8C3014

I.C. DI FRASCATI- VILLA SCIARRA - RMAA8C3025

I.C. DI FRASCATI- VERMICINO - RMAA8C3036

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

Allegato:

Valutazione Scuola Infanzia_2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri utilizzati per la valutazione dell'ed. civica nella scuola dell'infanzia sono quelli utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza.

Attraverso il gioco, le attività educative e didattiche, le attività di routine, i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Il team docente terrà conto dei seguenti INDICATORI:

- definizione della propria identità
- avvio dell'autonomia
- capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- rispetto delle prime regole sociali

I DESCRITTORI di una positiva vita relazionale sono:

- è consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze
- vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni
- riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita
- - partecipa attivamente alle esperienze ludiche -didattiche utilizzando materiali e risorse comuni
- è in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. DI FRASCATI - RMIC8C3007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, come misura dell'efficacia dell'azione educativa, ha, essa stessa, valenza formativo-educativa e si ispira a criteri di oggettività, fissati dal Collegio dei docenti e adottati dai singoli Consigli di Classe. Ciascun Consiglio di Classe valuterà secondo i seguenti criteri:

- □ situazione iniziale dell'alunno;
- progressi nella maturazione e nell'apprendimento, conseguiti in itinere;
- continuità e regolarità dell'impegno e della partecipazione attiva;
- conseguimento degli obiettivi meta-cognitivi e cognitivi prefissati in fase di programmazione

Per quanto riguarda la valutazione dell'apprendimento nelle singole discipline, si considerano:

- i progressi effettivi conseguiti rispetto alla situazione di partenza;
- gli obiettivi prefissati nell'ottica del successo formativo individualizzato.

I Dipartimenti hanno elaborato e condiviso con il Collegio Docenti le Rubriche di Valutazione per la scuola Secondaria di I grado e per la Scuola Primaria.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI - RMMM8C3018

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, come misura dell'efficacia dell'azione educativa, ha, essa stessa, valenza formativo-educativa e si ispira a criteri di oggettività, fissati dal Collegio dei docenti e adottati dai singoli Consigli di Classe. Ciascun Consiglio di Classe valuterà secondo i seguenti criteri:

- □ situazione iniziale dell'alunno;
- progressi nella maturazione e nell'apprendimento, conseguiti in itinere;
- continuità e regolarità dell'impegno e della partecipazione attiva;
- conseguimento degli obiettivi meta-cognitivi e cognitivi prefissati in fase di programmazione



Per quanto riguarda la valutazione dell'apprendimento nelle singole discipline, si considerano:

- i progressi effettivi conseguiti rispetto alla situazione di partenza;
- gli obiettivi prefissati nell'ottica del successo formativo individualizzato.

I Dipartimenti hanno elaborato e condiviso con il collegio le Rubriche di Valutazione per la scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

Rubriche di valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

LA VALUTAZIONE

Riferimenti normativi: Legge 92/2019; DM 35/2020

I due riferimenti normativi, riguardo alla valutazione, prevedono quanto segue:

- 1) L'Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale secondo quanto previsto dal D. lgs. 62/2017 e dal decreto del Presidente della Repubblica 122/2009.
- 2) In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento di E. C. formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.
- 3) La valutazione dell'Educazione civica deve essere coerente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione dello specifico insegnamento.
- 4) Fino al 2023/2024 si farà riferimento a quanto individuato dal Collegio, dal 2023/2024 si farà riferimento a traguardi di competenza/ obiettivi /risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'Istruzione.
- 5) Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.



6) Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame

Necessariamente la valutazione di Educazione Civica deve essere effettuata tenendo anche conto della trasversalità dell'insegnamento.

Allegato:

Allegato_Valutazione_Ed. Civica_sc. secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

A decorrere dall'a.s. 2017/18, per la scuola secondaria di I grado, la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (Comma 3 Art.1 DL62/2017). La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (Comma 4 e 5 Art.2 DL62/2017). Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La NON AMMISSIONE si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come misura necessaria quando, nonostante siano stati adottati documentati interventi di recupero e/o supporto, il processo di apprendimento risulti comunque compromesso;

Nel caso in cui alla fine del II quadrimestre, nonostante le strategie messe in atto dalla scuola, risulti il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, in 3 o più discipline, dopo aver esaminato il percorso educativo e didattico, IL CONSIGLIO DI CLASSE DECIDE:

a) di non ammettere alla classe successiva l'alunno in presenza di:



- tre insufficienze gravi (voto 4)
- due insufficienze gravi (voto 4) e due insufficienze lievi (voto 5)
- più di quattro insufficienze sia gravi che lievi (es. cinque insufficienze lievi: voto 5)
- b) di ammettere alla classe successiva l'alunno e di assegnare recupero personale estivo e/o recupero a settembre per una o più discipline, in presenza delle seguenti motivazioni condivise dal consiglio di classe:□
- condizioni soggettive o fattori specifici temporanei che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;□
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
- adesione dell'alunno alle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico (Frequenza dei corsi di recupero proposti dalla scuola)
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione costante

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel caso in cui alla fine del II quadrimestre, nonostante le strategie messe in atto dalla scuola, risulti il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, in 3 o più discipline, dopo aver esaminato il percorso educativo e didattico, IL CONSIGLIO DI CLASSE DECIDE:

a) di non ammettere all'Esame di Stato l'alunno in presenza di:

- tre insufficienze gravi (voto 4)
- due insufficienze gravi (voto 4) e due insufficienze lievi (voto 5)
- più di quattro insufficienze sia gravi che lievi (es. cinque insufficienze lievi: voto 5)

b) di ammettere all'Esame di Stato l'alunno in presenza delle seguenti motivazioni condivise dal consiglio di classe:

- condizioni soggettive o fattori specifici temporanei che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di
- conoscenze e abilità; progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
- adesione dell'alunno alle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico (es. frequenza dei corsi di recupero proposti dalla scuola)
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione costante.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VILLA SCIARRA - RMEE8C3019

VERMICINO - RMEE8C302A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è un momento di revisione del percorso di insegnamento e apprendimento. Valutare è un processo fondamentale, ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e i progressi del singolo alunno. Una valutazione condivisa con l'alunno, diviene uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento. La valutazione viene puntualmente comunicata ai genitori, affinché essi partecipino attivamente al progetto didattico ed educativo del proprio figlio. La valutazione deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. La valutazione terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche del punto di partenza degli alunni, dei diversi percorsi personali, dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e

nello svolgimento dei compiti assegnati. La Valutazione Curricolare è attuata dai singoli docenti per le discipline di ambito di competenza. E' di tipo formativo e di tipo sommativo, perché si applica sia durante che al termine di moduli ed unità di apprendimento, ma anche a cadenza bimestrale. Si esplica attraverso l'osservazione del comportamento apprenditivo degli alunni, attraverso lezioni interattive, prove oggettive grafiche e pratiche, interrogazioni orali e questionari scritti, prove individuali e di gruppo. La valutazione curricolare è attuata collegialmente dai team docenti dei moduli organizzativi per le classi di pertinenza. Si esplica periodicamente ed a cadenza bimestrale e viene comunicata alle famiglie attraverso la scheda di valutazione alla fine del primo quadrimestre ed al termine dell'anno scolastico. Nei Consigli di Interclasse si valuta bimestralmente la progettazione curricolare, sede di valutazione del POFT, e quadrimestralmente.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

I docenti delle classi quinte predispongono la certificazione delle competenze secondo il Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria . Per le alunne e gli



alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (D.M. 742/2017).

Allegato:

Rubriche di valutazione PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica alla scuola primaria sono state elaborate delle Rubriche di Valutazione.

Allegato:

Rubriche di valutazione ED CIVICA_PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il documento di valutazione sarà completato da un giudizio globale comprensivo di una descrizione dettagliata del profilo comportamentale riferito ai seguenti aspetti:

- modalità relazionale: rispetto delle regole della comunità e senso di responsabilità, cooperazione, capacità di autocontrollo;
- impegno: interesse e partecipazione propositiva, autonomia, organizzazione del lavoro, gestione del tempo;
- rispetto e consapevolezza dell'ambiente: rispetto degli spazi comuni e cura delle proprie e altrui cose.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il DECRETO LEGISLATIVO del 13 aprile 2017, n. 62 sancisce le "NORME IN MATERIA DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMOCICLO ED ESAMI DI STATO" e dispone che "Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". Nel caso in cui i "livelli di apprendimento siano parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento". (art.3 DL62/2017). La non ammissione alla classe successiva è decisa all'unanimità dai docenti della classe in sede di scrutinio "solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione" (Comma 3, Art.3 DL62/2017). In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente motiva l'esito con i seguenti documenti:

- l'attività e le prove effettuate comprese quelle di recupero;
- l'utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli.

Le Rilevazioni Nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, effettuate dall'INVALSI sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispose prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella scuola sono attivi diversi progetti e laboratori per gli alunni con disabilità. Questi percorsi mirano all'inclusione dell'alunno nel gruppo classe e nel contesto sociale territoriale. La scuola ha adottato un modello di PDP e un protocollo comune per tutte le scuole della rete RES CASTELLI ROMANI. Inoltre, la scuola si attiva nella formazione dei docenti non specializzati, su posto comune e su posto di sostegno, aderendo alle iniziative di Ambito e attraverso piattaforme di e-learning, in accordo con le disposizioni di legge vigenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta modalità di lavoro laboratoriale ed inclusive per favorire la partecipazione di tutti gli studenti. I docenti dei team e dei consigli di classe collaborano nell'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). All'interno dei PEI sono previste le attività e i percorsi personalizzati più idonei al raggiungimento degli obiettivi formativi dell'alunno con gli opportuni strumenti dispensativi e compensativi. Tutti i percorsi previsti nel PEI mirano all'inclusione dell'alunno nel gruppo classe e nel contesto sociale territoriale. La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà all'interno dei team o dei consigli di classe e attiva le strategie di miglioramento dei livelli di apprendimento individuate dal Collegio Docenti. Ciò al fine di sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti e di garantire ad ognuno il successo formativo. Le attività di recupero adottate dalla scuola sono i corsi di recupero pomeridiani all'inizio dell'anno scolastico e al termine del I quadrimestre. Inoltre, sono previste attività di recupero nella programmazione disciplinare di ogni docente in orario curricolare. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero vengono monitorati e valutati attraverso verifiche formative al termine del percorso di recupero.

Punti di debolezza:

La ASL garantisce la sua presenza a due GLI (gruppo di lavoro di istituto di INIZIO E FINE ANNO) e attualmente un solo GLO (gruppo di lavoro operativo) all'anno a causa della carenza di personale. La carenza di fondi scolastici non consente sempre l'accesso gratuito da parte degli alunni alle attività di potenziamento.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per definire i Piani Educativi Individualizzati (PEI) è necessario acquisire tutte le informazioni utili dalla scuola di provenienza e con la famiglia. All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione di tutti gli alunni diversamente abili di nuova iscrizione e condivide la documentazione relativa al singolo studente con i docenti del Consiglio di classe. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è predisposto dal docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e redatto in collaborazione con il Consiglio di Classe. Entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: La Famiglia partecipa attivamente al processo formativo ed educativo dell'alunno. La famiglia partecipa ai G.L.H. operativi, che sistematicamente vengono convocati durante l'anno, insieme agli insegnanti di classe, di sostegno ai componenti della Commissione Inclusione, a un operatore del C.N.I. e ai terapisti che insieme valutano le difficoltà, programmano l'intervento, evidenziano eventuali problemi e trovano soluzioni. Gli incontri sono finalizzati all'elaborazione del PEI e alla verifica in itinere dei risultati con, se è necessario, modifica dello stesso. Le direttive del G.L.H. operativo, vengono articolate nelle sedi di programmazione con le insegnanti del team o del Consiglio di Classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, inoltre, deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Secondo quanto stabilito nel PEI: la valutazione potrà essere in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati, oppure se lo si riterrà opportuno differenziata in tutte o solo in alcuni ambiti disciplinari. Per gli alunni con certificazione DSA, le misure dispensative e gli strumenti compensativi saranno riportate nel Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/2010. La loro adozione sarà valutata dai docenti di classe sulla base delle capacità individuali e le caratteristiche desunte dalla certificazione DSA.

VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DSA CERTIFICATO Per la valutazione delle alunne e degli alunni con BES la scuola adotta modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi (comma 10 art.11 DL62/2017). Le misure dispensative e gli strumenti compensativi sono decisi dal Consiglio di classe dopo un'attenta analisi della certificazione e inserite nel Piano Didattico Personalizzato. Per ciascuna disciplina occorre stabilire gli strumenti compensativi e le misure



dispensative da adottare al fine di permettere all'alunno il conseguimento degli obiettivi didattici programmati. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni tempi più lunghi di quelli ordinari (comma 11 art.11 DL62/2017). L'utilizzazione di apparecchiature e di strumenti informatici può essere consentita solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte (comma 11 art.11 DL62/2017).

Approfondimento

L'Istituto comprensivo di Frascati ha elaborato un Protocollo di Accoglienza per l'Inclusione.

Allegato:

Protocolloaccoglienza-2022-2023-icfrascati.pdf



Aspetti generali

In questa sezione, è illustrato il modello organizzativo del nostro istituto, con le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno, funzionale all'offerta formativa che si intende realizzare.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore del dirigente ha tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate. In tale veste, nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferito, in qualità di "preposto", sarà suo compito sovrintendere alla attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. I Collaboratori svolgono ore frontali nelle classi, il II collaboratore con esonero parziale. (Sintesi dalla nomina)	2
Funzione strumentale	Il collegio docenti ha identificato 4 funzioni strumentali e per ognuna ha espresso la necessità che siano due o più docenti di ordine diverso a ricoprire la funzione: 1. PTOF; 2. Continuità e Orientamento ; 3. Inclusione; 4 Valutazione e Invalsi. Ogni funzione Strumentale è affiancata da una Commissione, composta da docenti di ogni ordine di scuola. Funzione Strumentale POF (2 docenti): Coordina la Commissione POF. Redige la revisione, integrazione e aggiornamento e	4



pubblicizzazione del P.T.O.F. nel corso dell'anno. Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo. Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i dipartimenti, e i responsabili delle commissioni. Funzione strumentale: CONTINUITA' e ORIENTAMENTO (2 docenti). Coordina la commissione continuità e organizza le attività didattiche stabilite nell'ambito della continuità con il nido la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Organizza le giornate di open day. Coordina i momenti di progettazione e sviluppo dell'attività di orientamento rivolte alle classi terze della sec. I gr. Funzione Strumentale INCLUSIONE (3 docenti): Coordina la commissione Inclusionione, gli insegnanti di sostegno, si occupa della pianificazione didattica ed dell'organizzazione delle attività di sostegno, dei GLH di istituto, dei GLO operativi. Ha la funzione di raccordo con gli specialisti esterni, gli enti locali e con associazioni di volontariato operanti sul territorio. Funzione Strumentale (2 docenti) VALUTAZIONE e Invalsi: Coordina la commissione Valutazione, Organizza i corsi di recupero; Coordina la commissione Invalsi si occupa dell'organizzazione delle Prove Standardizzate, dell'analisi dei risultati e delle azioni di miglioramento.



Responsabile di plesso	<p>Responsabile del Plesso ha tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate. In tale veste, nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitole, in qualità di "preposto", ha il compito di sovrintendere alla attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. Si occupa del coordinamento e della gestione organizzativa del plesso, del personale, delle attività didattiche, supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso.(Sintesi dalla nomina).</p>	5
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabile di aula e ausili informatici si occupa: - della regolazione e del coordinazione dell'uso degli spazi - dell'aggiornamento del regolamento legato al laboratorio informatico - delle rilevazione danni disfunzioni necessità - fa parte del team digitale (Sintesi dalla nomina)</p>	3
Animatore digitale	<p>In particolare il suo operato è rivolto alla realizzazione del POFT e all'attuazione dei processi informatici di adeguamento all'agenda digitale italiana. L'animatore digitale avrà azioni di cura, gestione e supporto nei confronti di docenti, personale ATA, Dirigente Scolastico in tutte quelle operazioni, anche quotidiane, legate agli strumenti di innovazione tecnologica. Sarà promotore della FORMAZIONE INTERNA stimolando e indirizzando la propria azione verso la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, proponendo l'organizzazione di</p>	1



laboratori formativi. In particolare curerà l'animazione per favorire la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Avrà come scopo il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA al fine di favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Sarà autore di SOLUZIONI INNOVATIVE al fine di individuare metodologie e tecnologie sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	Il Team Digitale è composto DS , DSGA , dall'Animatore Digitale e da 5 docenti. 1 ATA. Ha la funzione di rilevare i bisogni in funzione delle esigenze didattiche organizzative della scuola, proporre eventuali implementazioni delle TIC, attività innovative , rispondere per quanto di competenza ai diversi bandi relativi all'ambito assegnato (PON POR) (Sintesi dalla nomina).	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento Educazione civica nel consiglio di classe o nel team. I coordinatori di Ed. Civica per la secondaria sono 22, per la primaria 19 e per l'infanzia 1.	28
Coordinatore di classe	I coordinatori sono: 1 per tutte le sezioni della materna 5 . per le primaria (1 per ogni classi parallele); 22 per la scuola secondaria di primo grado . Il Coordinatore del Consiglio della classe	28



	<p>è portavoce di particolari problemi od esigenze degli alunni, dei genitori o dei docenti rappresentandoli in sede di Consiglio o direttamente al dirigente Scolastico, oppure ai Docenti di Staff. Coordina il lavoro del Consiglio di classe nelle riunioni e nell'elaborazione dei documenti del Consiglio di Classe (Programmazioni annuali, relazioni finali, PDP,)(Sintesi dalla nomina)</p>	
Segretario	<p>Compiti del Segretario provvede alla stesura dei verbali del consiglio di classe; (secondo modelli predisposti) o del collegio, provvede alla regolare tenuta del registro dei verbali del consiglio di classe o del Collegio dei docenti.(Sintesi dalla nomina)</p>	29
Referente del Sito Web	<p>Il Responsabile del sito web si occupa della gestione del sito e della pubblicazione dei documenti sul sito.</p>	1
Referente Educazione Civica di ordine	<p>Referente Educazione civica di plesso, supervisiona il lavoro dei Coordinatori di Educazione Civica e partecipa alle iniziative di formazione indicate dal MIUR.</p>	2
Referente Covid d'Istituto	<p>Si relazione con la ASL locale per gestire l'emergenza covid nel contesto scolastico.</p>	1
Referente Covid di Plesso	<p>Collabora con il Referente Covid d'istituto</p>	5
Comitato di Valutazione del servizio dei Docenti	<p>Il Comitato di valutazione Docenti è composto da il Dirigente Scolastico e 3 docenti. Ha il compito di individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti e di esprimere un parere circa il periodo di prova e formazione per tutto il personale docente ed educativo.</p>	1



GLI d'Istituto	<p>Il GLI è composto dal Dirigente Scolastico, 3 ffss Inclusione, 3 docenti e 1 personale ATA 1 genitore. Il GLI di Istituto ha il compito di definire le linee della politica per l'integrazione scolastica degli alunni disabili dell'Istituto, di individuare gli indicatori di qualità dell'integrazione scolastica per gli alunni disabili da inserire nel POF della Scuola.</p>	1
Gestore Piattaforma Google Workspace	<p>La gestione della Piattaforma Google Workspace è affidata a 5 docenti appartenenti al Team digitale e ad un amministrativo. La gestione della piattaforma prevede i seguenti compiti: Gestione utenti nella piattaforma G Suite Workspace for Education (creazione account; organizzazione unità operative; sospensione o eliminazione utenti); Ricerca di estensioni e applicazioni per l'ampliamento degli strumenti didattici di Chrome e relativa installazione e manutenzione; Creazione tutorial come supporto ai docenti e alle famiglie; Verifica e analisi costante dei log di controllo nella console; Supporto digitale durante i Collegi; Assistenza personalizzata (telefonica, whatsapp, in video conferenza) dei docenti di tutto l'Istituto; Manutenzione e gestione del drive istituzionale; Monitoraggio gruppi on line per amministratori G Suite per restare aggiornati sui vari cambiamenti; Monitoraggio sulle nuove procedure di sicurezza; Segnalazione e condivisione con i docenti di strumenti digitali on line per la didattica; Creazione modulistica relativa ad alcune procedure relative alla gestione dell'utenza della piattaforma.</p>	6
Referente Progetto	<p>Il Referente d'Istituto per il Bullismo e il</p>	1



Bullismo e Cyberbullismo	Cyberbullismo d'Istituto è una figura istituita a partire dal 2017 e si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.	
Referente Uscite Didattiche	Il referente delle uscite didattiche si occupa di Elaborare il prospetto delle uscite didattiche di tutto l'Istituto, di coordinare le uscite vari ordini di scuola, di organizzare i campi scuola.	2
Referente dei Tirocini	Il Referente del Tirocinio ha i seguenti compiti: - Coordinare le attività secondo il DM n. 93/2012 - Avere rapporti con gli Enti esterni (Tutor universitari) e tutor interni alla scuola - Assegnare a ciascun tirocinante il docente tutor e la classe dove saranno svolte le attività - Pianificare quadro orario di accesso e di svolgimento dell'attività - Raccogliere la documentazione e le verifiche delle attività svolte - Verificare e aggiornare pagina web in collaborazione con la segreteria. Il numero di Tutor varia in base al numero di neoassunti.	1
Referente Biblioteca	Il referente della Biblioteca si occupa della sistemazione e catalogazione dei nuovi acquisti; della tenuta del registro dei prestiti agli alunni (biblioteca); della predisposizione di un essenziale vademecum per l'utilizzo del biblioteca e fornisce supporto ai docenti nell'utilizzo della biblioteca.	3
Docente Tutor	Il docente Tutor del nuovo assunto svolgerà le seguenti attività: - Attività di collaborazione per la stesura del bilancio delle competenze in ingresso; - Attività di supervisione per la stesura del bilancio delle competenze in uscita; - Peer to peer	9



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Il docente di potenziamento svolge funzione di Insegnamento, Sostegno e di potenziamento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso		N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>12 ore Il docente di potenziamento svolge funzione di Insegnamento e di potenziamento delle tecnica grafiche e pittorica, date le caratteristiche peculiari delle risorse interne. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>12 ore Il docente di potenziamento svolge funzione di Insegnamento e di potenziamento delle scienze motorie, date le caratteristiche peculiari delle risorse interne. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	4+4, o 6+2 o 8 ore di comprensione e produzione in lingua inglese e francese rivolto anche alle classi in continuità primaria secondaria primo grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	2+2 o 4 ore , attività comprensione produzione in lingua Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

L'ufficio ha il compito di garantire una corretta e organizzata gestione della documentazione e la trasparenza nella gestione delle comunicazioni, pubblicazione su sito/albo istituzionale. Risponde del corretto e tempestivo adempimento dell'esecuzione dei procedimenti a cui è preposto rapportandosi eventualmente anche con enti esterni, quali Comune, Ragioneria Territoriale, INPS, INAIL ecc. Scarico scadenario per ufficio personale -didattico contabile - pubblicazione atti all'albo, segnalazioni al Comune (Ufficio tecnico, segnalazione guasti, ecc..).

Ufficio acquisti

L'ufficio si occupa degli acquisti su portale MEPA o fuori MEPA con relativo ordine, DURC, CIG. Di ausilio al DSGA: mandati, reversali, inventario, fattura elettronica e relativo registro delle fatture, registro IVA, invio progetti al MIUR/USR/UST, anagrafe delle prestazioni, conguaglio contributivo fiscale. Comunicazioni di natura contabile, adempimenti fiscali, erariali,770/IRAP



INPS/F24EP/CUD conguaglio contributivo fiscale, archiviazione atti inerenti le proprie mansioni. Istruttoria procedura viaggi e visite d'istruzione, (solo parte finanziaria).

Ufficio per la didattica

L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito di esami di Stato. L'ufficio di cui trattasi è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy (D. Legislativo n. 196/03), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo CLASSE VIVA Gruppo Spaggiari Parma - accesso ad internet - conoscenza della normativa relativa alla gestione della carriera degli alunni Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, gestione elenchi per elezioni degli OO.CC., gestione scrutini e pagelle, gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, gestione uscite didattiche - CAMPI SCUOLA, tenuta registri (es. registro delle iscrizioni, esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), pratiche infortuni, registro elettronico, invalsi, cedole librarie, modulistica aggiornamento dati e assenze alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio gestisce la carriera del personale docente/ ATA. E' responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), privacy (D. Legislativo n. 196/03), nonché, comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Pertanto: tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area personale. Gestione di tutto il personale docente e ATA. Tenuta registri obbligatori,



graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera, gestione fascicoli personali, TFR, PASSWEB, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.), organici, convocazioni supplenti, conteggi debito orario del personale docente e registrazione dei recuperi (permessi, ore eccedenti), circolari docenti e ATA, disoccupazione. Sistemazione e archiviazione pratiche amministrative, richiesta e invio fascicoli personali docente e ATA Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo SPAGGIARI/Office - Portale SIDI - Portale DPT e RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della normativa relativa alla gestione del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online https://web.spaggiari.eu](https://web.spaggiari.eu)

Pagelle on line [Pagelle on line https://web.spaggiari.eu](https://web.spaggiari.eu)

Modulistica da sito scolastico [Modulistica da sito scolastico www.icdifrascati.edu.it](http://www.icdifrascati.edu.it)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RES CASTELLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AMBITO 14



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE E UNIVERSITARIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA LAVORATORI D.LGS 81/08

Il corso di formazione sui concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro secondo quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 in remoto e in modalità di autoformazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE LEGALITÀ

Corso di formazione in remoto con modalità interattiva sui temi della legalità nella scuola. In particolare sulle responsabilità in organizzando, in vigilando e in educando.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY AI SENSI DEL RE 679/2016

Corso sulla formazione dei lavoratori secondo gli articoli n°1,2,3,4 del RE 679/2016.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Corso on line o in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE STRESS LAVORO-CORRELATO

Progetto per la valutazione e il contrasto allo stress lavoro-correlato (SLC) dei docenti e del personale ATA e per il supporto psicologico alla intera Comunità Scolastica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Formazione in piattaforma

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE BENESSERE

Il progetto si occupa di Bisogni Educativi Speciali tutelato dalla legge 170/2010 e dalla legge 104/92 nonché la circolare ministeriale 2018. El destinatari sono: Il bambino, La famiglia, La scuola: insegnanti e gruppo classe (destinatario indiretto). Un progetto, dunque, che ha l'obiettivo generale di offrire a bambino, famiglia e scuola, strumenti per potenziare la coscienza della propria condizione (sapere), le conoscenze e gli strumenti per modificarla (saper fare), la consapevolezza e la capacità riflessiva per scegliere il proprio benessere (saper essere), per il raggiungimento delle proprie e altrui competenze, nonché per l'attivazione di adeguate facilitatori e per l'abbattimento delle barriere che impediscono il progetto di inclusione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CODING E TIC

Attività formativa relativa al pensiero computazionale (coding). Attività formativa relativa alle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Attività di formazione sul Registro



Elettronico, Classeviva di SPAGGIARI . Attività di formazione sulla Piattaforma Google Workspace.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INCLUSIVA, PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Attività formativa relativa didattica per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, alla puntando soprattutto all'acquisizione di metodi innovativi (es., metodo Orton - Gillingham).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA: AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE



Attività formativa relativa all'Educazione e allo sviluppo sostenibile e quindi al raggiungimento dei 17 obiettivi dell'agenda 2030. In particolare il Goal n°16 "Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività di formazione proposte dal Collegio Docenti verranno integrate dalle proposte pervenute dall'Ambito e dalla Rete.



Piano di formazione del personale ATA

CORSO SICUREZZA LAVORATORI D.LGS 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY AI SENSI DEL RE 679/2016

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO DI FORMAZIONE STRESS LAVORO-CORRELATO



Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Il personale indicato

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO FORMAZIONE LEGALITÀ

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Piano formazione personale ATA

Anche il Piano di Formazione del personale ATA deriva dalla sintesi tra bisogni individuali e bisogni della scuola e del territorio. Tali bisogni possono essere espressi sia individualmente, rispondendo ad un questionario, che collegialmente in apposite riunioni, coordinate dal DSGA. Il Piano potrà prevedere la realizzazione sia di corsi professionalizzanti, legati alle specificità di ciascun profilo, che di corsi incentrati sull'acquisizione di competenze programmatiche ed organizzative oltre che relazionali, anch'esse graduate in relazione ai diversi livelli di responsabilità e di autonomia decisionale dei singoli profili. Per il personale ATA, in considerazione del fatto che l'attivazione e gestione dei percorsi formativi compete all'Ambito, delle Priorità individuate da ciascuna Istituzione Scolastica verrà effettuata una sintesi dalla Conferenza di Servizio dei Dirigenti Scolastici. Da detta sintesi sarà ricavato il Piano Triennale della Formazione dell'Ambito 14 che, allegato al presente documento in sede di revisione annuale, ne diverrà parte integrante e sostanziale.